



COMUNE DI TESERO

Registro deliberazioni n. 73 / 2026

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Approvazione tariffe per l'anno 2026.

Il giorno sette maggio 2026, alle ore 14.44 nella sala delle sedute del Municipio, in seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

Deflorian Massimiliano - SINDACO
Barbolini Alan - VICESINDACO
Zanon Elena - ASSESSORE
Volcan Enrico - ASSESSORE
Menegoni Isaia - ASSESSORE

Assenti i signori:

De Zolt Simona - Assessore - giustificato

Assiste e verbalizza il Segretario Comunale Signora **Luchini dott.ssa Chiara**.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor **Deflorian Massimiliano**, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Approvazione tariffe per l'anno 2026.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il decreto legislativo 05.02.1997, n. 22, ad oggetto: “Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio”, all'art. 49 ha previsto la soppressione della Tarsu e l'istituzione della Tariffa, che deve coprire integralmente tutti i costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti di qualunque natura o provenienza giacenti sulle strade ed aree pubbliche e soggette a uso pubblico. L'art. 49 medesimo è applicabile anche sul territorio della Provincia Autonoma di Trento, per effetto della norma di rinvio di cui all'art. 8 (*Modello tariffario relativo al ciclo rifiuti*) della L.P. n. 5/1998 e s.m.;
- dal 2007 la tariffa, applicata e riscossa dalla Società Fiemme Servizi S.p.A., con sede a Cavalese, nella sua qualità di soggetto affidatario del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani, è definita con il così detto “sistema puntuale”, ovvero rapportata all’effettiva produzione di rifiuto, in quanto lo stesso gestore è dotato di sistemi di misurazione della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico;
- l’art. 1, comma 639, della Legge 147/2013 ha istituito l’imposta unica comunale (IUC) che si compone, oltre che dell’IMU e della TASI, anche della TARI, la tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- ai sensi dell'art. 1, comma 668, della legge 27.12.2013 n. 147 “*I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con il regolamento di cui all' articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il comune, nella commisurazione della tariffa, può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani*”;
- il comma 738 dell’art. 1 della Legge n. 160/2019 ha abolito dal 2020 la IUC (imposta unica comunale) ad eccezione della Tassa sui rifiuti (TARI).

Ricordato che l’art. 1, comma 527, della legge di bilancio 2018 (L. 205/2017), ha affidato all’Autorità di Regolazione per l’energia, Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolarizzazione e controllo del ciclo dei rifiuti urbani e assimilati, anche al fine di armonizzare gli obiettivi economico-finanziari del suddetto ciclo, nonché di omogeneizzare la determinazione delle tariffe nelle diverse aree del Paese.

Preso atto che il nuovo modello tariffario provinciale, di cui al comma 2 dell'articolo 8, della L.P. n. 5/1998 non è stato approvato e che, conseguentemente, a partire dall’anno 2020 i provvedimenti in materia tariffaria devono essere adottati sulla base delle disposizioni normative nazionali, così come esposto dall'ultimo inciso dell'art. 15, comma 2, della L.P. 28.12.2016 n. 20, che dispone un rinvio dinamico alla normativa statale in caso di mancata adozione entro il 31/12/2019 del nuovo modello tariffario provinciale.

Viste le deliberazioni dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) nr. 363 dd. 03.08.2021 “*Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di intervento per il periodo 2022-2026*” e nr. 389 dd. 03.08.2023, e vista inoltre la deliberazione di ARERA nr. 397/2025 (Metodo Tariffario MTR-3).

Richiamata la procedura di approvazione delle tariffe, come di seguito indicato:

- il gestore del servizio predispone annualmente il PEF (Piano Economico Finanziario), secondo quanto previsto dal MTR-3, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente;
- il piano economico finanziario è soggetto ad aggiornamento biennale ed è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati;
- la procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore;
- sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti;
- l'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva;
- fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente.

Considerato che il gestore del servizio, Fiemme Servizi S.p.A., con sede a Cavalese, con nota di data 24.04.2026, acquisita al protocollo comunale al nr. 3819 d.d. 27.04.2026 ha presentato il Piano Economico Finanziario (PEF) per le annualità 2026-2029, redatto in conformità di quanto disposta dall'ARERA e corredato dalla relativa Relazione di accompagnamento.

Dato atto che, secondo le risultanze del piano finanziario, l'ammontare complessivo del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati previsto per l'anno 2026 è pari ad euro 4.884.888 (di cui euro 1.741.095 per costi fissi ed euro 3.143.792 per costi variabili) con copertura massima da tariffa, nel rispetto del limite alla crescita di euro 4.292.881 – al netto dai ricavi diversi (vendita di materiali ed energia (AR) - abiti, batterie, vendita energia elettrica ecc.), ovvero ai ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance (ARsc) - carta, cartone, alluminio, plastica, ferro, ecc. (si veda relazione accompagnatoria PEF punto 3.3.3).

Dato atto che la proposta di tariffa 2026, conseguente alle risultanze del PEF e applicata nell'identica misura per tutti i comuni della Val di Fiemme, è stata elaborata e proposta dal gestore nel rispetto del "Regolamento per la disciplina della tariffa" e garantirà per l'anno 2026 una copertura integrale dei costi quantificati nel piano finanziario – al netto delle ulteriori entrate diverse sopra richiamate.

Vista la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 3/DF, la quale conferma l'applicazione anche alla tariffa di cui all'art. 49 del D.lgs. n. 22/1997 (c.d. decreto Ronchi) delle disposizioni recate dall'art. 14, comma 33 del D.L. 31.05.2010 n. 78 e ritenuto, oltre che a seguito del chiarimento ministeriale intervenuto, anche di quanto contenuto nelle deliberazioni di ARERA, di applicare l'I.V.A. alla tariffa.

Considerato che il D.L. 228/2021, convertito in legge 15/2022, all'articolo 3, comma 5 quinquies, ha stabilito che a decorrere dall'anno 2022 i Comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Per l'anno 2026 il suddetto termine è stato differito al 30 giugno 2026 dall'art. 10-bis del testo di conversione in legge del D.L. 25/2026.

Condivisa la proposta e le motivazioni del relatore.

Visto il Bilancio di previsione 2026-2028 approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 38 di data 23.12.2025.

Visto il vigente Statuto comunale.

Visto il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con Legge Regionale del 03.05.2018, n. 2;

Acquisiti preventivamente, sulla proposta di deliberazione, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni dell'art. 185 del Codice medesimo, che vengono allegati al presente provvedimento (parere di regolarità tecnica e parere di regolarità contabile).

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2, per l'urgenza di provvedere agli adempimenti conseguenti.

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. Per quanto esposto in premessa, di recepire le risultanze del Piano Economico Finanziario (PEF) 2026-2029, e della Relazione di accompagnamento al PEF, presentate da Fiemme Servizi S.p.A., sub prot. comunale n. 3819 dd. 27.04.2026, quale documento unico come allegato A) al presente provvedimento, di cui forma parte integrante e sostanziale – approvato dall'ETC Comunità territoriale della val di Fiemme con deliberazione del consiglio dei sindaci n. 3 dd. 20.04.2026.
2. Di approvare, sulla base del PEF suddetto, le tariffe per l'anno 2026 per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani e di quelli di qualunque natura e provenienza giacenti sulle strade ed aree pubbliche e soggette ad uso pubblico, nelle misure indicate nell'allegato B) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
3. Di dare atto che le tariffe determinate con il presente provvedimento garantiranno, per l'anno 2026, la copertura massima nel rispetto del limite alla crescita di euro 4.292.881 rispetto al costo totale di euro 4.884.888, e che tali tariffe sono da assoggettare ad I.V.A. nella misura vigente.
4. Di trasmettere copia della presente deliberazione, del Piano economico finanziario (PEF), della Relazione di accompagnamento al PEF, del prospetto delle tariffe approvate all'ETC Comunità territoriale della val di Fiemme, ai fini del successivo inoltrare all'Autorità di regolazione per l'energia, Reti e Ambiente (ARERA), quale ente competente a verificare la coerenza e regolarità degli atti, dei dati e della documentazione.
5. Di trasmettere copia del presente provvedimento al gestore del servizio, Fiemme Servizi S.p.A. con sede a Cavalese, che curerà l'applicazione e la riscossione della tariffa, con le modalità previste dal contratto di servizio in essere.
6. Di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione palese all'unanimità, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2.

Ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 30.11.1992, n. 23, avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- *opposizione, da parte di ogni cittadino, alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;*
- *ricorso giurisdizionale al T.R.G.A., entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;*
- *in alternativa alla possibilità indicata sopra, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.*

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to Massimiliano Deflorian

Il Segretario Comunale
F.to dott.ssa Chiara Luchini

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 183 comma 3, L.R. 03/05/2018 n. 2)

Si attesta che copia della deliberazione è in pubblicazione per estratto all'albo telematico, giusta attestazione del Funzionario addetto, per 10 giorni consecutivi a partire dal 07/05/2026.

Tesero, 07/05/2026

Il Segretario Comunale
F.to dott.ssa Chiara Luchini

ESECUTIVITA'

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 183 della L.R. 03/05/2018 n.2.

Il Segretario Comunale
F.to dott.ssa Chiara Luchini

INVIO AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Ai sensi dell'art. 183, secondo comma, del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto - Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, la presente deliberazione viene trasmessa ai capigruppo consiliari.

Tesero, 07/05/2026

Il Segretario Comunale
F.to dott.ssa Chiara Luchini

Copia conforme all'originale.

Tesero, 07/05/2026

Il Segretario Comunale
dott.ssa Chiara Luchini

**PARERI OBBLIGATORI ESPRESI AI SENSI DEGLI ARTICOLI 185 E 187 DEL
CODICE DEGLI ENTI LOCALI DELLA REGIONE AUTONOMA TRENINO ALTO
ADIGE APPROVATO CON LEGGE REGIONALE DD. 3 MAGGIO 2018, N. 2**

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Istruita ed esaminata la proposta di deliberazione in oggetto, come richiesto dagli articoli 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dell'atto.

Tesero, 05/05/2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRIBUTII

F.to Zorzi rag. Luisa

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto e verificati gli aspetti contabili, formali e sostanziali, che ad essa ineriscono, ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile dell'atto e ove richiesto si attesta la relativa copertura finanziaria.

Tesero, 05/05/2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Gabrielli dott.ssa Alessia



Ente territorialmente competente

Allegato 2 - Determinazione 7 novembre 2025, n. 1/DTAC/2025

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO PEF 2026-2029

Ambito Tariffario Val di Fiemme

Ente Territorialmente Competente: Comunità Territoriale della Val di Fiemme

Gestore: Società in house FIEMME SERVIZI spa – p.iva 01885090223

Sommario

1. Premessa	3
1.1. Comuni ricompresi nell'ambito tariffario	4
1.2. Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	4
1.3. Documentazione per ciascun ambito tariffario.....	5
2. Descrizione dei servizi forniti	5
2.1. Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	5
2.2 Altre informazioni rilevanti	6
3. Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario	6
3.1 Dati tecnici e potenziamento del servizio	6
3.1.1. Variazioni di perimetro	6
3.1.2. Livelli e variazioni della qualità	7
3.2 Fonti di finanziamento	17
3.3 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	17
3.3.1 Dati di conto economico	18
3.3.3. Focus sugli AR e ARsc	20
3.3.4. Dati relativi ai costi di capitale	21
3.3.5. Componenti a conguaglio	23
3.3.6 Ulteriori detrazioni.....	24
4. Attività di validazione	25
5. Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)	26
5.1. Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	26
5.1.1. Coefficiente di recupero di produttività	26
5.1.2. Coefficiente di potenziamento K.....	31
5.1.3. Coefficiente CRI	32
5.2. Costi operativi incentivanti (COnewexp e COIexp)	32
5.3. Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (ANT).....	32
5.4. Ricavi e valorizzazione del fattore di sharing	32
5.4.1. Determinazione del fattore b	32
5.5. Cespiti e costi di capitale.....	33
5.6. Conguagli	35
5.7. Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	36
5.8. Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	36
5.9. Rimodulazione dei conguagli.....	36
5.10. Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	37
5.11. Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	38
5.12. Ulteriori detrazioni	38

1. Premessa

La Comunità Territoriale della Val di Fiemme esercita e svolge le funzioni amministrative, compiti e attività trasferiti dalla Provincia di Trento ai Comuni con l'obbligo di gestione associata ai sensi della Legge Provinciale n. 3 del 2006, nonché le ulteriori funzioni amministrative, compiti e attività comunque affidate da enti pubblici o per legge.

Nella Provincia di Trento non sono stati individuati gli Enti di Governo di Ambito.

Sulla base della seguente normativa e regolamentazione assunta dai Comuni della Val di Fiemme fin dal 2004 nella gestione del servizio rifiuti, tali funzioni sono ascritte alla "Conferenza dei Sindaci" quale organo istituito in seno alla Comunità Territoriale della Val di Fiemme:

- art. 35 della L.R. 2/2018, "Codice degli enti locali nella Regione Trentino Alto Adige", che prevede che al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, i comuni possono stipulare tra loro o con altri enti pubblici locali apposite convenzioni – come previsto anche dal Dlgs 267/2000 art. 30;
- art. 14 della L.P. 3/2006 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" che prevede che i comuni svolgono le funzioni in forma associata avvalendosi delle "Comunità", che sono enti pubblici locali a struttura associativa costituiti obbligatoriamente dai comuni compresi in ciascun territorio individuato ai sensi dell'articolo 12, comma 2. – (per la Val di Fiemme i nove comuni fiemmesi);
- art. 13 co. 1 della L.P. 3/2006, in materia di gestione di servizi pubblici, che dispone che i comuni organizzano i servizi pubblici, con riferimento agli ambiti territoriali ottimali, da individuare mediante "le Comunità, qualora il relativo territorio coincida con l'ambito territoriale ottimale" – come nel caso della val di Fiemme. Il medesimo articolo al comma 2 prevede inoltre che qualora il servizio pubblico sia svolto in forma associata tra più enti, l'esercizio di tutte le funzioni amministrative e di governo, comprese quelle di direttiva, d'indirizzo e di controllo, che il vigente ordinamento attribuisce agli enti titolari del servizio spetta "alla Comunità". Infine, l'art. 13 co. 6 stabilisce che il servizio pubblico "ciclo dei rifiuti" va organizzato obbligatoriamente su ambiti territoriali ottimali;
- convenzione n. rep. 412 dd. 15.11.2004, scadente a fine 2014, sottoscritta da tutti i comuni della val di Fiemme per la gestione unitaria del servizio di raccolta dei rifiuti su tutta la Valle di Fiemme, che viene considerato bacino unitario di utenza del servizio (art. 3) impegnandosi a coordinare fra loro, in modo vincolante, le scelte di propria competenza anche in merito al Regolamento per la gestione dei rifiuti ed al Regolamento per la disciplina della tariffa e della politica tariffaria e stabilendo che il coordinamento delle attività sarà affidato alla Conferenza dei Sindaci presso il Comprensorio (ora Comunità territoriale della val di Fiemme);
- convenzione n. 23 dd. 18.09.2015, e successivi atti integrativi sottoscritti con scritture private n. 16/2016 e n. 39/2019, con cui i comuni della valle rinnovano l'impegno assunto fino al 2035 – rinnovabile fino al 2045 - per la gestione unitaria del servizio nel bacino unitario di utenza (intera valle di Fiemme), ribadendo il ruolo centrale della Conferenza dei Sindaci presso la Comunità territoriale, integrato dal Presidente della Comunità stessa – a cui spetta l'esercizio di tutte le funzioni amministrative e di governo, comprese quelle di direttiva, indirizzo e di controllo sul gestore;
- convenzione n. 19 dd. 07.07.2016 mediante cui i Comuni e la Comunità affidano fino al 31.12.2035 la gestione integrata del servizio rifiuti, nonché la gestione della tariffa rifiuti per l'ambito unitario di utenza della valle di Fiemme, alla società in house Fiemme Servizi Spa.

La comunità ha quindi il ruolo di Ente Territorialmente Competente per la validazione del PEF

della TARI ed ha già provveduto nelle annualità 2020, 2021 e 2022 alla validazione dei PEF in conformità con quanto stabilito dalla Deliberazione 443/2019/R/Rif e alla Deliberazione 363/2021/R/Rif e all'aggiornamento 2024-2025 in base alla Determinazione 6 novembre 2023, n. 1/DTAC/2023..

La presente relazione si riferisce alla validazione del PEF 2026-2029 per l'ambito tariffario del bacino servito da Fiemme Servizi spa.

La relazione è redatta secondo lo schema predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina ARERA 1/DTAC/2025 dd. 07.11.2025, compilato per le parti di propria competenza.

ESSA CONGLOBA ANCHE LA RELAZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA DAL GESTORE - CHE VIENE IN OGNI CASO ALLEGATA - ACQUISITA AL PROT. CTVF_TN-26/03/2026-0002745 ED OGGETTO DI DICHIARAZIONE DI VERIDICITA'.

Ai sensi dell'art. 28 c. 1 della Deliberazione 363/2021/R/Rif il PEF, nell'ambito del procedimento di approvazione, è sottoposto a validazione da parte dell'organismo competente definito al 1.1, il quale provvede anche alla valutazione dei parametri e dei coefficienti di propria competenza.

La validazione concerne almeno la verifica

- a) della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti.

1.1. Comuni ricompresi nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario di riferimento è costituito dai Comuni ricadenti nell'ambito della Comunità Territoriale di Val di Fiemme:

1. Capriana
2. Castello-Molina di Fiemme
3. Cavalese
4. Panchià
5. Predazzo
6. Tesero
7. Valfloriana
8. Ville di Fiemme
9. Ziano di Fiemme

Complessivamente il bacino di utenza, al 31.12.2025, conta circa 27.863 abitanti equivalenti.

Nel bacino di riferimento viene applicata una tariffa puntuale unica di bacino in forma corrispettiva (TARIP).

1.2. Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

Il soggetto gestore per l'ambito tariffario di riferimento è Fiemme Servizi spa.

L'azienda è stata costituita nel 2004 dai Comuni della Val di Fiemme ed è una società costituita sul modello dell'in-house providing e il suo capitale sociale è totalmente pubblico.

Fiemme Servizi opera esclusivamente nell'ambito del servizio raccolta rifiuti e relativa gestione della tariffa che viene applicata sulla base di un modello di tariffazione puntuale. Il servizio è unico per l'intero ambito territoriale dei Comuni serviti. Ciò presuppone un analogo sistema di raccolta

costituito da un porta a porta a cinque frazioni con contenitori personalizzati e dotati di trasponder per ogni singola famiglia o attività economica operante nell'area di competenza. Fiemme Servizi non detiene impianti di recupero e/o smaltimento.

La sede della società è posta nel Comune di Cavalese (TN).

1.3. Documentazione per ciascun ambito tariffario

L'Ente Territorialmente Competente ha ricevuto in data 26/03/2026 prot. n. 2745, modificata in data 10.04.2026 prot n. 3125 la comunicazione dei dati e delle informazioni da parte del gestore Fiemme Servizi spa e nello specifico:

- il PEF relativo al servizio integrato redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2025, compilato per le parti di propria competenza;
- la relazione di accompagnamento predisposta secondo lo schema tipo rilasciato dall'Autorità (Allegato 2 della determina 1/DTAC/2025);
- la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 della determina 1/DTAC/2025, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

La documentazione comunicata dal gestore si riferisce all'intero ambito tariffario e l'ETC provvede quindi alla validazione di un unico PEF sovracomunale riferito all'ambito tariffario di riferimento.

2. Descrizione dei servizi forniti

2.1. Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Fiemme Servizi Spa è stata costituita nel 2004 dai Comuni della Val di Fiemme, è una società costituita sul modello dell'in-house providing e il suo capitale sociale è totalmente pubblico.

Fiemme Servizi spa opera esclusivamente nell'ambito del servizio raccolta rifiuti e relativa gestione della tariffa che viene applicata sulla base di un modello di tariffazione puntuale. Il servizio è unico per l'intero ambito territoriale dei Comuni serviti. Ciò presuppone un analogo sistema di raccolta costituito da un porta a porta a cinque frazioni con contenitori personalizzati e dotati di trasponder per ogni singola famiglia o attività economica operante nell'area di competenza. Fiemme Servizi non detiene impianti di recupero e/o smaltimento.

La sede della società è posta nel Comune di Cavalese (Tn).

L'ambito tariffario di riferimento è costituito dai Comuni ricadenti nell'ambito della Comunità Territoriale della Val di Fiemme e complessivamente il bacino di utenza, al 31.12.2025, conta circa 27.863 abitanti equivalenti.

Nel bacino di riferimento viene applicata una tariffa unica di bacino in forma corrispettiva puntuale (TARIP).

Il territorio della Valle di Fiemme è posto nella parte orientale della Provincia Autonoma di Trento, confinante con l'Alto Adige e con le Valli di Fassa e di Cembra. Il territorio di competenza è caratterizzato da una doppia stagionalità turistica estiva ed invernale con importanti picchi di attività.

La Val di Fiemme detiene inoltre un importante tessuto imprenditoriale ed artigianale oltre ad una presenza significativa di seconde case utilizzate a fine turistico.

I Comuni serviti, nonché soci, sono: Valfloriana, Capriana, Castello-Molina di Fiemme, Cavalese, Ville di Fiemme, Tesero, Panchià, Ziano di Fiemme, Predazzo.

Al fine di svolgere le attività di igiene ambientale, Fiemme Servizi spa è regolarmente iscritta all'albo delle imprese di gestione rifiuti nelle relative categorie di competenza.

La raccolta del rifiuto indifferenziato e differenziato avviene con modalità porta a porta mediante contenitori personalizzati dotati di microchip, per registrarne la volumetria. I relativi dati sono utilizzati per addebitare agli utenti la parte variabile della tariffa.

Su chiamata ed a pagamento, Fiemme Servizi spa effettua servizi di raccolta personalizzata, rientrati nel perimetro di regolazione, quali:

- raccolta domiciliare di rifiuti ingombranti e speciali per le utenze domestiche;
- noleggio di attrezzature (container, contenitori, ecc.).

Lo spazzamento stradale, meccanico, è effettuato per tutte le amministrazioni comunali secondo standard omogenei di qualità a favore dell'ambito territoriale.

I Comuni effettuano in forma diretta l'attività di spazzamento manuale e svuotamento dei cestini stradali come prestatori d'opera di Fiemme Servizi spa a cui fatturano i relativi oneri.

Si precisa che nel territorio gestito da Fiemme Servizi spa non viene effettuata la micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche, che pertanto non è da considerarsi tra le attività di gestione dei rifiuti urbani (di seguito RU).

Per quanto riguarda i servizi generali, essi consistono nelle manutenzioni programmate e nelle riparazioni degli automezzi aziendali, effettuate mediante un'officina interna e con proprio personale. Nel caso siano richieste prestazioni specialistiche, Fiemme Servizi spa si affida direttamente alle reti di assistenza delle case costruttrici dei telai e delle attrezzature di compattazione.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Alla data della presente relazione Fiemme Servizi è regolarmente attiva e non sono state avviate procedure fallimentari, concordati preventivi o altre procedure. Non sono presenti ricorsi pendenti;

- non sono presenti sentenze passate in giudicato.

3. Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario

3.1 Dati tecnici e potenziamento del servizio

3.1.1. Variazioni di perimetro

Per quanto riguarda il perimetro gestionale Fiemme Servizi risulta affidatario della gestione del ciclo dei rifiuti urbani dei nove Comuni della Valle di Fiemme (Capriana, Valfloriana, Castello-Molina di Fiemme, Cavalese, Ville di Fiemme, Tesero, Panchià, Ziano di Fiemme, Predazzo).

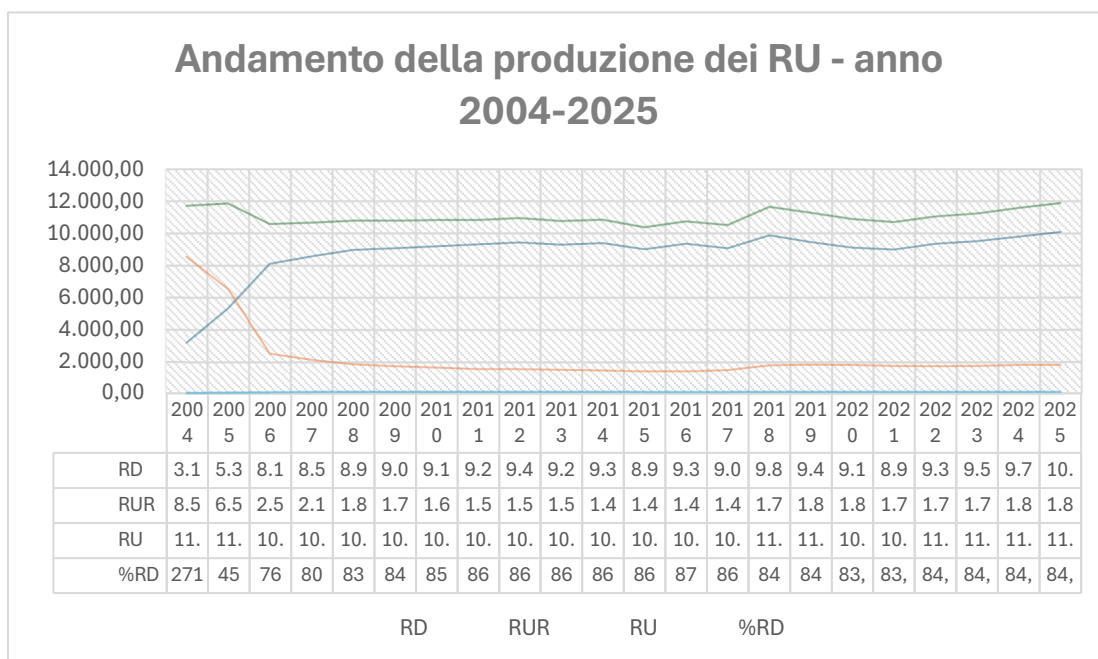
Per l'anno 2026 non sono attese variazioni del perimetro gestionale.

Per gli anni successivi ad oggi non è possibile individuare eventuali variazioni del perimetro gestionale che dipenderà da eventuali richieste del territorio servito.

3.1.2. Livelli e variazioni della qualità

Per l'annualità 2026 non sono attese variazioni delle caratteristiche del servizio così come per gli anni successivi.

Relativamente all'obiettivo relativo alla percentuale di raccolta differenziata da conseguire nell'ambito territoriale di competenza, al gestore è stato richiesto il raggiungimento di un grado di raccolta differenziata superiore al limite previsto dal D. Lgs. 152/2006 e dalla L. 296/2006 (65%). Nella seguente tabella si riportano i risultati conseguiti nell'anno 2024 e 2025.



Il totale della raccolta indifferenziata in tonnellate è costituito dal rifiuto secco e dai rifiuti ingombranti. Come si può notare, la percentuale di raccolta differenziata dal 2022 è stabile.

Ciò nonostante, la percentuale risulta comunque alta a dimostrazione dell'effetto positivo legato all'introduzione del nuovo sistema di raccolta a regime dal 2018.

Considerando la percentuale RD media provinciale (82,51%) e regionale (75,78%) riportata nell'ultimo Rapporto Rifiuti Ispra 2025 (dati 2024), l'ambito tariffario, con una percentuale della raccolta differenziata pari al 84,49% nel 2023 e al 84,41% nel 2024, risulta attestarsi su valori significativamente superiori.

La percentuale RD risulta in ogni caso superiore all'obiettivo nazionale (65%) già dall'anno 2006.

Per avere un dato più puntuale e preciso vengono monitorati anche altri indicatori di raccolta differenziata, ovvero:

- a) Indicatore che tiene conto dei residui da spazzamento avviati al recupero o allo smaltimento e del rifiuto secco contenuto nei contenitori del multi leggero (la stima viene calcolata mediante la determinazione del quantitativo del secco non riciclabile riscontrato a seguito di apposite analisi merceologiche trimestrali), ingombranti a recupero e inerte domestico:

EFFICACIA RD CONSIDERANDO LO SCARTO DA SELEZIONE MULTIMATERIALE, SPAZZAMENTO, INERTE DOMESTICO E INGOMBRANTI A RECUPERO	2024	2023	2022	2021
Totale Rifiuti Urbani differenziati	9.875,74	9.649,11	9.399,81	9.043,95
Spazzamento avviato a recupero	642,87	688,91	570,58	937,59
Inerte domestico	245,67	254,24	225,18	313,04
Aggiunti INGOMBRANTI a recupero	126,28	154,05	78,10	190,08
TOTALE DIFFERENZIATO	10.890,56	10.746,31	10.273,67	10.484,66
Totale Rifiuti Urbani indifferenziati	1.677,69	1.602,77	1.562,64	1.499,55
Spazzamento avviato a smaltimento	0,00	0,00	0,00	0,00
Ingombranti a smaltimento	0,00	0,00	104,66	58,36
TOTALE INDIFFERENZIATO	1.677,69	1.602,77	1.667,30	1.557,91
TOTALE RACCOLTA RIFIUTI URBANI	12.568,25	12.349,08	11.940,97	12.042,57
% di Raccolta Differenziata	86,65%	87,02%	86,04%	87,06%

- b) Indicatore che misura la percentuale di raccolta differenziata al netto dei quantitativi di rifiuti assimilati (nylon e cartone) provenienti dall'utenza non domestica e del rifiuto secco contenuto nei contenitori del multi leggero:

EFFICACIA RD RIFIUTI URBANI (SENZA CONSIDERARE I RIFIUTI ASSIMILATI)	2024	2023	2022
Totale Rifiuti Urbani differenziata	10.890,56	10.746,31	10.273,67
Tolto CARTONE assimilato	-961,10	-952,14	-958,47
Tolto NYLON assimilato	-18,42	-22,50	-15,42
Tolto SCARTO del multimateriale	-139,05	-108,97	-84,30
TOTALE DIFFERENZIATO	9.771,99	9.622,70	9.215,48
Totale Rifiuti Urbani indifferenziati	1.677,69	1.602,77	1.667,30
SCARTO del multimateriale	139,05	108,97	84,30
TOTALE INDIFFERENZIATO	1.816,74	1.711,74	1.751,60
TOTALE RACCOLTA RIFIUTI URBANI	11.588,73	11.374,44	10.967,08
% di Raccolta Differenziata	84,32%	84,95%	84,03%

Come si può leggere anche affinando entrambi gli indicatori dimostrano l'alto livello di performance del sistema.

Altro indicatore molto significativo è dato dalle produzioni pro capite:

QUANTITA' PRO CAPITE	2024	2023	2022	2021
Totale Rifiuti Urbani indifferenziati (secco + ingombranti)	1.677,69	1.602,77	1.667,30	1.557,91
nr. abitanti equivalenti	26.147*	26.147*	26.147*	26.113
Qtà Pro Capite Kg/a.e. Indifferenziato	64,16	61,30	63,77	59,66
Totale scarto da selezione	139,05	109,02	84,30	81,26
Qtà Pro Capite Kg/a.e. Indifferenziato + scarto da selezione	69,48	65,47	66,99	62,72
Totale rifiuti urbani al netto dello spazzamento	11.925,38	11.660,17	11.370,39	11.104,98

Qtà Pro Capite Kg/a.e. al netto dello spazzamento e dello scarto da selezione	456	450	438	425
---	-----	-----	-----	-----

L'obiettivo che la Provincia di Trento ha indicato nel Piano provinciale di smaltimento dei rifiuti (Quinto aggiornamento) per l'anno 2023 è di 80 kg/a.e. (abitante equivalente di rifiuto indifferenziato).

Il bacino gestito si attesta su valori significativamente inferiori all'obiettivo di produzione pro capite posto dalla Provincia.

Ulteriori indicatori di prestazioni ambientali presi in considerazione, sono quelli della decisione UE 2020/519 del 3 aprile 2020 sugli esempi di eccellenza per il settore della gestione dei rifiuti di seguito riportati:

INDICATORE DI PRESTAZIONE AMBIENTALE (Regolamento CE)	Esempio di eccellenza regolamento CE	Risultato Fiemme Servizi 2024	Risultato Fiemme Servizi 2023	Risultato Fiemme Servizi 2022	Risultato Fiemme Servizi 2021
Qtà Pro Capite Kg/a.e. Indifferenziato (R1 + D1)	70	64	52	60	57
Qtà Pro Capite Kg/a.e. Indifferenziato (R1 + D1) + scarto da selezione	70	69	56	63	61
Qtà Pro Capite Kg/a.e. Rifiuti organici + verde + PL + carta + vetro + plastica + metallo	360	293	279	271	268
Qtà Pro Capite Kg/a.e. Rifiuti organici nei rifiuti indifferenziati (secco)	10	3,25	2,48	2,79	2,87

Come mostrato in tabella il bacino si colloca su livelli di prestazioni ambientali di livello superiore.

c) RESA: Indicatore che esprime il rendimento del sistema di raccolta differenziata.

Resa della raccolta differenziata	RESA 2024	RESA 2023	RESA 2022	RESA 2021	OBIETTIVI PIANO PROVINCIALE
	%	%	%	%	%
Umido, Erba e Ramaglie	96,59	96,17	95,91	98,26	80
Carta e Cartone	97,95	96,54	96,12	91,05	80
R.A.E.E. (elettrodomestici e neon)	97,27	97,29	97,27	99,94	100
Legno	98,11	97,27	98,79	97,94	75
Metalli	88,15	87,12	83,48	83,27	90
Pericolosi	99,66	100,00	100,00	100,00	100

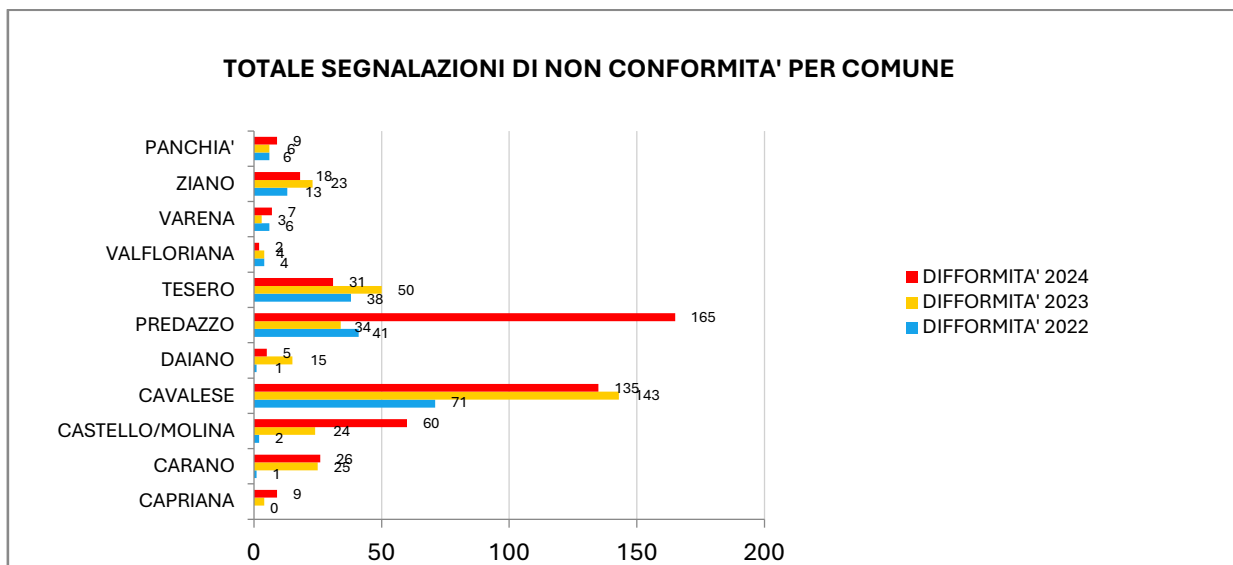
Il dato più importante riguardo alla gestione da parte di Fiemme Servizi è chiaramente la percentuale di rifiuti avviati al recupero sul totale. Di seguito l'andamento del dato riguardante la gestione di tutti i rifiuti ovvero, sia speciali che urbani:

Totale Rifiuti Urbani, Assimilati e Speciali	2024	2023	2022	2021
Avviati a Recupero	12.802,555	12.433,557	11.017,928	11.419,829

Avviati a Smaltimento	1,162	1,434	1.028,123	843,070
TOTALE	12.803,717	12.434,991	12.046,051	12.262,899
Percentuale Rifiuti Avviati al Recupero	99,99%	99,99%	91,47%	93,13%

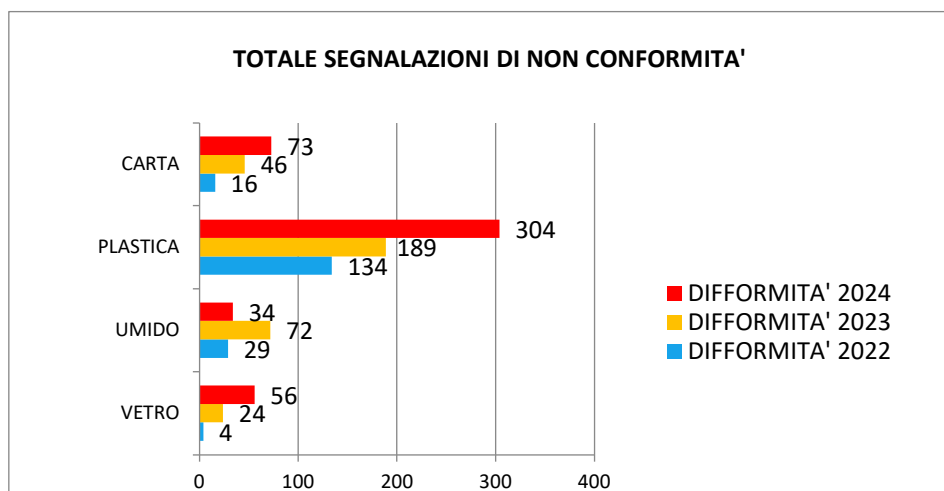
La % di rifiuti avviati a recupero risulta quasi totale per l'anno 2024 visto che anche il rifiuto ingombrante è stato avviato al recupero. Rimane in D15 solo una piccola quantità di rifiuti urbani pericoli (acidi, detersivi, pesticidi).

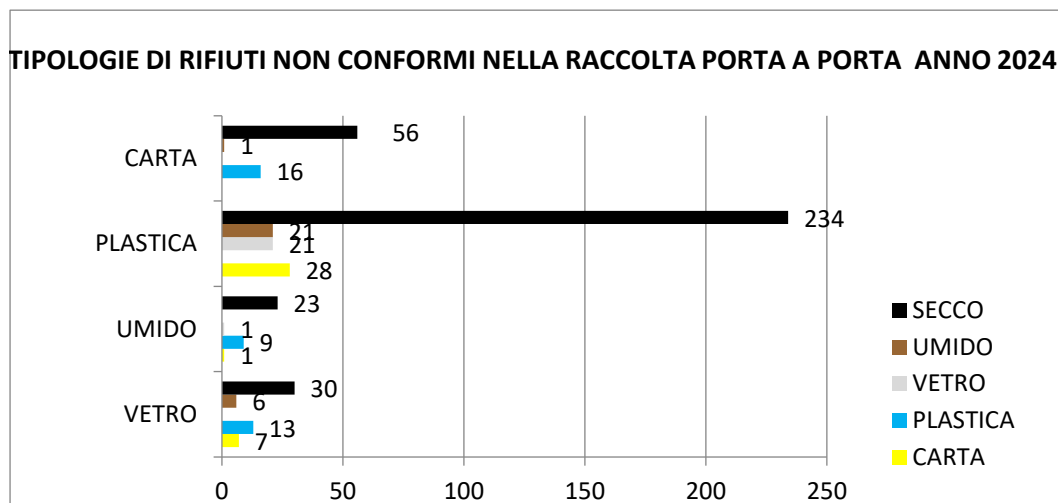
Altro indicatore legato alla resa del servizio di raccolta è quello delle difformità riscontrate durante lo svuotamento dei contenitori e riportate dagli operatori. Nell'anno 2024 il totale è di 287 segnalazioni rilevate, in leggero aumento rispetto al 2022.



La maggior parte delle segnalazioni riguardano la non esatta conformità del rifiuto all'interno del contenitore dedicato. Il numero delle non conformità, più accentuato in alcuni comuni rispetto ad altri, è dovuto anche al livello di attenzione che varia da operatore a operatore.

Il contenitore del multi materiale leggero continua a risultare il più problematico per diversi aspetti: la complessità del packaging spesso formato da più componenti, le numerose tipologie di plastiche non sempre costituite da imballaggi, l'occultamento di frazioni a pagamento come il secco non riciclabile.

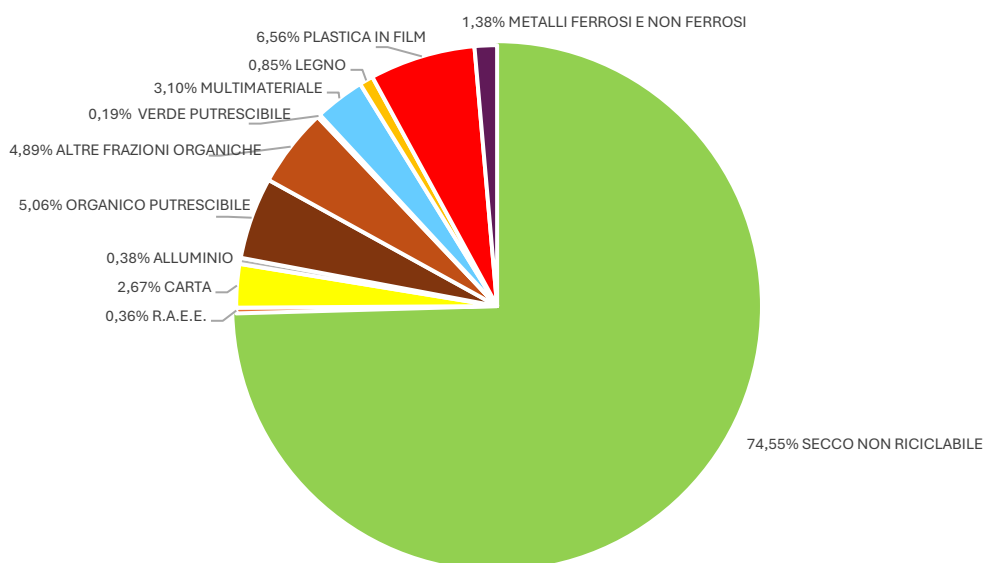




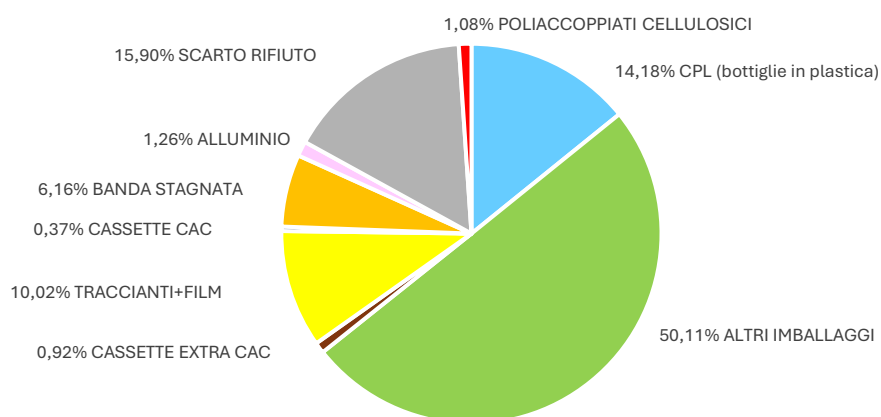
Di seguito si riportano i risultati delle indagini merceologiche effettuate sul rifiuto secco non riciclabile e su plastica e lattine:

Classi merceologiche	MEDIA 2024	MEDIA 2023	MEDIA 2022	MEDIA 2021	feb-20
Inerti	2,10%	0,70%	1,72%	1,22%	2,74%
Vetro (altro)	0,00%	0,94%	0,00%	0,88%	0,00%
Tessili	16,31%	14,34%	14,10%	7,10%	19,02%
Pelli e cuoio	0,88%	0,53%	2,55%	1,85%	0,00%
Altra plastica	4,94%	5,16%	5,93%	7,98%	2,78%
Gomma	2,51%	4,22%	2,61%	3,09%	1,69%
Tessili sanitari	34,62%	20,57%	25,71%	18,69%	20,86%
Poliaccoppiati (altri imballaggi)	0,66%	0,65%	0,65%	0,24%	0,00%
Poliaccoppiati (imballaggi in cartone)	1,22%	1,91%	1,62%	0,94%	2,17%
Poliaccoppiati (altro)	0,32%	0,00%	0,44%	0,96%	0,27%
Altro non classificabile	3,38%	2,90%	3,00%	3,68%	0,62%
TOTALE RIFIUTO SECCO NON RICICLABILE compreso sottovaglio	74,55%	62,26%	65,61%	54,13%	65,58%
Organico putrescibile	5,06%	4,04%	4,67%	9,19%	3,83%
Altre frazioni organiche (carta da cucina tipo scottex e tovaglioli)	4,89%	6,49%	6,36%		
Verde	0,19%	0,54%	0,38%	0,41%	0,45%
Frazione di rifiuto urbano biodegradabile	10,14%	11,07%	11,41%	9,60%	4,28%
Carta e Cartone	2,67%	4,42%	5,03%	10,40%	14,80%
Multimateriale (vetro, contenitori in plastica PET, PE, PVC, barattoli in banda stagnata, lattine in alluminio)	3,10%	4,87%	4,64%	4,83%	2,49%
Plastica in film	6,56%	14,03%	10,09%	16,68%	9,34%
R.A.E.E. (elettrodomestici e neon)	0,36%	0,34%	0,38%	0,01%	0,00%
Legno	0,85%	1,18%	0,44%	0,91%	2,68%
Alluminio (lamine)	0,38%	0,99%	0,52%	0,17%	0,00%
Altri metalli ferrosi e non ferrosi	1,38%	0,84%	1,88%	3,27%	0,81%
TOTALE RIFIUTI RECUPERABILI	25,45%	37,74%	34,39%	45,87%	34,40%
Varie tipologie (pericolosi)	0,01%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE RIFIUTO ANALIZZATO	100%	100%	100%	100%	100%

ANALISI MERCEOLOGICHE ESTERNE SECCO NON RICICLABILE
anno 2024



ANALISI MERCEOLOGICHE ESTERNE - MULTIMATERIALE LEGGERO
anno 2024



In generale, è evidente l'attenzione del gestore nel monitorare la qualità del rifiuto con la finalità di migliorare ulteriormente le performance anche se i valori mostrati risultano significativamente elevati e attestano un livello di erogazione dei servizi elevato sia in termini di %RD, sia in termini di avvio a recupero.

Considerando gli obiettivi comunitari:

- entro il 2020, la preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio di rifiuti quali carta, metalli, plastica e vetro provenienti dai nuclei domestici, e possibilmente di altra origine, nella misura in cui tali flussi di rifiuti sono simili a quelli domestici, sarà aumentata complessivamente almeno al 50 per cento in termini di peso;

- entro il 2020 la preparazione per il riutilizzo, il riciclaggio e altri tipi di recupero di materiale, incluse operazioni di riempimento che utilizzano i rifiuti in sostituzione di altri materiali, di rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi, escluso il materiale allo stato naturale definito alla voce 17 05 04 dell'elenco dei rifiuti, sarà aumentata almeno al 70 per cento in termini di peso;
- entro il 2025, la preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio dei rifiuti urbani saranno aumentati almeno al 55 per cento in peso;
- entro il 2030, la preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio dei rifiuti urbani saranno aumentati almeno al 60 per cento in peso;
- entro il 2035, la preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio dei rifiuti urbani saranno aumentati almeno al 65 per cento in peso;

emerge che il bacino servito ha raggiunto e superato largamente l'obiettivo comunitario del 2035.

Di seguito le informazioni utili per l'ETC per la definizione dei Macro Indicatori di qualità tecnica R1 e R2.

Con Deliberazione 374/2025/R/RIF, ARERA ha modificato il Macro Indicatore R1 - Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore, di cui alla Deliberazione 387/2023/R/Rif, sostituendolo con il Macro Indicatore R1 - Efficacia dell'avvio a riciclaggio degli imballaggi.

A partire dal 1° gennaio 2026, il Macro Indicatore R1 è costituito dai seguenti indicatori:

- Efficienza della raccolta differenziata degli imballaggi – art. 3 Deliberazione 387/2023/R/Rif, come modificato dalla deliberazione 374/2025/R/RIF.
- Qualità della raccolta differenziata degli imballaggi - art. 5 Deliberazione 387/2023/R/Rif, come modificato dalla deliberazione 374/2025/R/RIF.

La “Efficienza della raccolta differenziata degli imballaggi” è determinata dal rapporto tra la quantità conferita e ritirata dalle piattaforme o dagli impianti di trattamento gestiti dai sistemi collettivi di compliance o da operatori di mercato diversi dai suddetti sistemi, e la quantità raccolta.

L'indicatore è definito come:

$$Eff_{RD_{SC},si}^a = \frac{Q_{conf_{SC},si}^a}{Q_{RD_{SC},si}^a}$$

dove:

- $Q_{conf_{SC},si}^a$ è la quantità di imballaggi, espressa in tonnellate, conferita e ritirata dalle piattaforme o dagli impianti di trattamento gestiti dai sistemi collettivi di compliance o da operatori di mercato diversi dai suddetti sistemi nell'anno a ;
- $Q_{RD_{SC},si}^a$ è la quantità corrispondente agli imballaggi, espressa in tonnellate, raccolta nell'anno a .

La “Qualità della raccolta differenziata degli imballaggi” è determinata dal rapporto tra i ricavi riconosciuti dai Consorzi di filiera o da altri soggetti rispetto a quelli che si realizzerebbero applicando i corrispettivi massimi riconoscibili da parte dei Consorzi medesimi.

L'indicatore è definito come:

$$QLT_{RD,SC,si}^a = \frac{AR_{SC,si}^{AGG,a}}{AR_{max_SC,si}^{AGG,a}}$$

dove:

- $AR_{SC,si}^{AGG,a}$ è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore degli imballaggi ($AR_{SC,si}$) e dai proventi della vendita di tali materiali (AR_{si}), di cui alla regolazione *pro tempore* vigente;
- $AR_{max_SC,si}^{AGG,a}$ è il valore dei ricavi massimi teorici ottenuto applicando alla quantità conferita e ritirata dalle piattaforme o dagli impianti di trattamento gestiti dai sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore degli imballaggi ($Q^{a_conf_SC,si}$) i corrispettivi più elevati, corrispondenti alla migliore fascia di qualità, riconosciuti dai sistemi medesimi.

Di seguito si riportano i valori considerati per il calcolo del Macro Indicatore R1 su base dati 2024:

Frazioni raccolte	EFF_RD		QLT_RD		
	Q_rd (tonn)	Q_conf_s c (tonn)	AR_AGG_SC, si (€)	AR_AGG_MAX(€/ton)	AR_AGG_MAX (€)
Raccolta congiunta carta, cartone, tetrapak	344,78	344,78	50.137,91	145,42 €	50.137,91 €
Raccolta selettiva cartone, tetrapak	1.158,14	1.158,14	86.458,40	145,42 €	168.416,72 €
Plastica Flusso A				362,92 €	0,00 €
Plastica Flusso B				95,81 €	0,00 €
Plastica Flusso C				471,91 €	0,00 €
Plastica Flusso D	655,61	655,61	231.714,45	353,34 €	231.652,79 €
Bioplastica Flusso R-PET				147,86 €	0,00 €
Vetro	1.259,44	1.259,44	87.424,73	82,85 €	104.344,60 €
Acciaio	53,10	53,10	7.984,57	158,63 €	8.423,89 €
Alluminio	10,57	10,57	6.742,29	479,11 €	5.064,67 €
tetrapak	9,70	9,70	6.337,82	145,42 €	1.411,29 €
Scarto Multimateriale	139,05				
	3.630,40	3.491,35	476.800,17 €		569.451,87 €

Di seguito si riportano i valori considerati per il calcolo del Macro Indicatore R1 su base dati 2022 ricalcolato in base alla nuova metodologia introdotta da ARERA:

Frazioni raccolte	EFF_RD		QLT_RD		
	Q_rd (tonn)	Q_conf_s c (tonn)	AR_AGG_SC, si (€)	AR_AGG_MAX(€/ton)	AR_AGG_MAX (€)
Raccolta congiunta carta, cartone, tetrapak	329,01	329,01	40.027,36	121,66 €	40.027,36 €
Raccolta selettiva cartone, tetrapak	1.054,63	1.054,63	67.087,89	121,66 €	128.306,29 €
Plastica Flusso A				317,62 €	0,00 €
Plastica Flusso B				83,85 €	0,00 €
Plastica Flusso C				413,01 €	0,00 €
Plastica Flusso D	647,14	647,14	200.522,09	309,86 €	200.522,09 €
Bioplastica Flusso R-PET				429,53 €	0,00 €
Vetro	1.204,26	1.204,26	58.141,67	66,38 €	79.938,78 €
Acciaio	41,04	41,04	5.285,57	138,02 €	5.664,34 €
Alluminio	15,30	15,30	8.922,66	419,31 €	6.413,77 €
tetrapak	6,41	6,41	2.829,81	121,66 €	780,01 €
Scarto MM	83,14				
	3.380,93	3.297,79	382.817,05 €		461.652,63 €

I corrispettivi massimi applicabili fanno riferimento agli importi previsti dagli accordi Quadro ANCI-CONAI.

Il valore assunto dagli indicatori e dal macro indicatore R1 sono riportati di seguito:

	EFF_RD	QLT_RD	R1
2022	0,97541	0,829	0,81
2024	0,96170	0,837	0,81

Il valore determinato del macro indicatore R1 per il 2024 risulta inferiore all'obiettivo dello 0,85 e all'obiettivo del macro indicatore R1 (0,81) calcolato ai sensi dell'art. 6.7 della Deliberazione 374/2025/R/RIF (RQTR) sulla base dati 2022.

Con Deliberazione 374/2025/R/RIF, ARERA ha introdotto il Macro Indicatore R2 - Efficacia dell'avvio a riciclaggio della frazione organica, applicabile a partire dal 1° gennaio 2026.

Il Macro Indicatore R2 è costituito dai seguenti indicatori:

- Avvio a riciclaggio della frazione organica – art. 4 Deliberazione 387/2023/R/Rif, come modificato dalla deliberazione 374/2025/R/RIF.
- Qualità della raccolta differenziata della frazione organica- art. 7 Deliberazione 387/2023/R/Rif, come modificato dalla deliberazione 374/2025/R/RIF.

L'“Avvio a riciclaggio della frazione organica” è determinato dal rapporto tra la quantità di frazione umida avviata agli impianti di compostaggio/digestione anaerobica, ivi inclusi quelli misti, e la quantità raccolta.

L'indicatore è definito come:

$$AVV_ric^a_{RD_FO} = Q_{avv_ric^a_{RD_FO,FU}} / Q^a_{RD_FO,FU}$$

dove:

- $Q_{avv_ric^a_{RD_FO,FU}}$ è la quantità di frazione umida, espressa in tonnellate, al netto dei rifiuti di imballaggio in plastica biodegradabile e compostabile soggetti agli obblighi di responsabilità estesa del produttore, avviata agli impianti di compostaggio/digestione anaerobica, ivi inclusi quelli misti, nell'anno a ;
- $Q^a_{RD_FO,FU}$ è la quantità di frazione umida raccolta nell'anno a , al netto dei rifiuti di imballaggio in plastica biodegradabile e compostabile soggetti agli obblighi di responsabilità estesa del produttore, espressa in tonnellate, come misurata a valle di eventuali processi di essiccazione.

La “Qualità della raccolta differenziata della frazione organica” è determinata sulla base dell'incidenza della frazione estranea (materiale non compatibile) presente nella frazione umida, come rilevata dalle analisi merceologiche effettuate sul materiale conferito presso gli impianti di compostaggio/digestione anaerobica, ivi inclusi quelli misti. L'indicatore è definito come:

$$QLT^a_{RD_FO} = 1 - \frac{\sum_{i=1}^n MNC_{i,j}^a}{n^a}$$

dove:

- $MNC_{i,j}^a$ è l'incidenza di materiale non compatibile (frazione estranea) riscontrata nell' i -esima analisi merceologica delle n effettuate nel corso dell'anno a sul materiale conferito dal gestore della raccolta e trasporto j -esimo

- n^a è il numero delle analisi merceologiche effettuate sul materiale conferito dal gestore della raccolta e trasporto j -esimo nel corso dell'anno a .

Di seguito si riportano i valori considerati per il calcolo del Macro Indicatore R2:

Q_{avv_ricRD_FO,FU}	2.683,24
Q_{RD_FO,FU}	2.683,24
Avv_ric_{RD_FO,FU}	1,00
QLT_{RD_FO}	0,92
R2	0,92

Il valore di QLTRD_FO è stato comunicato dal gestore dell'impianto a cui è stata conferita la frazione organica nel 2024: Bioenergia Trentino srl.

Di seguito si riportano le tabelle per il calcolo di Ha, dalle quali si nota il raggiungimento dell'obiettivo.

DISPONIBILITA' DATI PER CALCOLO H

Indicazione della disponibilità di dati	Disponibilità di dati richiesti
---	---------------------------------

DETERMINAZIONE DELLA QUOTA DI RIFIUTI DI IMBALLAGGIO

Quantitativi Raccolti	ANNO dati input
	2024
Quantità di Rifiuti Urbani raccolti (q) (ton)	12.230
%RD	87%
quantità di rifiuti urbani raccolti in modo differenziato (q _{RD}) - (ton)	10.597
di cui quota di rifiuti di imballaggio sul totale dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato (q _{RD_si}) (ton)	3.630

Incidenza rifiuti da imballaggio su totale rifiuti urbani raccolti in modo differenziati	2024
Quota di rifiuti di imballaggio sul totale dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato % q_{RD_si}/q_{RD}	34%

DETERMINAZIONE AR^{AGG}_{SC,si}

AR	ANNO dati input	ANNO PEF (a)
	2024	2026
Totale AR - euro	202.981	209.525
di cui AR _{si} - (solo imballaggi) - euro	87.425	90.243
AR _{SC}	2024	2026
Totale AR _{SC}	474.014	489.297
di cui AR _{SC,si} - (solo imballaggi) - euro	389.375	401.929

Ricavi	AR ^{AGG} _{SC,si}	euro	2024	2026
			476.800	492.172

DETERMINAZIONE dei costi operativi relativi agli imballaggi CRD_{SC,si} [disponibilità dati]

Costi della raccolta differenziata attribuibili ai solo imballaggi CRD _{SC,si}	ANNO dati input	ANNO PEF (a)
	2024	2026
Costi operativi di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate sostenuti (CRD) - euro	1.694.858	1.749.501
Quota dei Costi operativi di raccolta, trasporto e pretrattamento delle frazioni differenziate relative agli imballaggi (CRD _{SC,si}) - euro	693.318	715.671
Peso degli imballaggi sulla raccolta differenziata da RU CRD _{SC,si} / CRD		41%

DETERMINAZIONE $CRD_{SC,SI}^{Agg}$		ANNO PEF (a)	
Costi di capitale attribuibili ai solo imballaggi CC _{SC,SI}		2026	
CRD _{SC,SI} - euro			715.671
CC _{SC,SI} - euro			189.073
CK _{SC,SI} - euro			86.800
$CRD_{SC,SI}^{Agg}$ - euro			991.543

Determinazione H effettivo a-2 e obiettivi 2026, 2027		ANNO PEF (a)	
H e obiettivi futuri		2026	
$AR_{SC,SI}^{Agg}$ (base dati a-2)			492.172
$CRD_{SC,SI}^{Agg}$ (base dati a-2)			991.543
H effettivo _{a-2} (base dati a-2)			49,6%
Classe H effettivo			E
H target biennale da conseguire nell'anno a da verificare nel PEF a+2			54,6%
Classe H Target			D

H di partenza e Obiettivi 2024		ANNO PEF (a)	
H e obiettivi		2026	
$AR_{SC,SI}^{Agg}$ (base dati anno a-4)			384.959
$CRD_{SC,SI}^{Agg}$ (base dati anno a-4)			843.158
H di partenza			45,7%
Classe H di partenza			E
H target _{a-2}			48,2%
Classe Target H _{a-2}			E

Determinazione H riclassificato e componente COrd _{dt,iv,a}		2026	
Componente COrd _{dt,iv,a}		-	
H a riclassificato		2026	
$AR_{SC,SI}^{Agg}$ riclassificato (base dati anno a-2)			-
$CRD_{SC,SI}^{Agg}$ riclassificato (base dati anno a-2)			-
H _a riclassificato (anno a-2)			0,0%
Classe H riclassificato a (anno a-2)			I

La componente CRDimb è stata calcolata considerando le ore di servizio dedicate alla raccolta degli imballaggi.

Visti i risultati raggiunti in termini di qualità del servizio reso, al fine di garantire i livelli qualitativi raggiunti si chiede all'ETC di valorizzare il coefficiente K per il consolidamento dei livelli qualitativi esposti ed il perseguimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

3.2 Fonti di finanziamento

Gli investimenti e l'ordinaria amministrazione della Società, ad oggi, sono autofinanziati.

Al fine di consentire una migliore comprensione della situazione finanziaria della Società, si rinvia all'allegato bilancio 2024 con le relative relazioni accompagnatorie e di dettaglio.

Nel corso degli esercizi 2023 e 2024 non sono state effettuate operazioni finanziarie, intese quali investimenti in strumenti finanziari.

3.3 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla Determinazione 7 novembre 2025, n. 1/DTAC/2025 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e ad entrambi gli anni del quadriennio 2026-2029, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-3.

Come disposto dalla Deliberazione n. 397/2025/R/RIF, ai fini della predisposizione del PEF i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno $a = \{2026, 2027, 2028, 2029\}$, salvo che per le componenti per le quali siano esplicitamente ammessi valori previsionali, sono determinati:

- per l'anno 2026 sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento 2024 come risultanti da fonti contabili obbligatorie;
- per l'anno 2027 e seguenti sulla base dei dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2025 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile.

Non essendo disponibile un bilancio preconsuntivo 2025, il PEF 2026-2029 è stato sviluppato facendo esclusivamente riferimento alle fonti contabile obbligatorie dell'anno 2024.

I dati sono stati elaborati tramite il tool di calcolo reso disponibile da ARERA con la Determinazione 7 novembre 2025, n. 1/DTAC/2025 che si allega alla presente relazione.

Non essendo disponibile un bilancio preconsuntivo 2025, il PEF 2026-2029 è stato sviluppato facendo esclusivamente riferimento alle fonti contabile obbligatorie dell'anno 2024.

I dati sono stati elaborati tramite il tool di calcolo reso disponibile da ARERA con la Determinazione 7 novembre 2025, n. 1/DTAC/2025 che si allega alla presente relazione.

Tutti i dati e le informazioni per la predisposizione del PEF 2026-2029 sono riferiti all'ambito tariffario unico dei Comuni ricadenti nella Comunità Territoriale della Val di Fiemme in cui si applica una tariffazione puntuale unica di bacino.

3.3.1 Dati di conto economico

Con riferimento a ciascun anno a , le componenti di costo riportate nel PEF sono state riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno $a-2$.

Si specifica che i costi relativi allo spazzamento intercettati nelle fonti contabili obbligatorie sono riferiti alle attività erogate dai Comuni quali prestatori d'opera del gestore.

Non essendo presenti servizi diversi dal ciclo di gestione dei rifiuti solidi urbani non sono necessari criteri di ripartizione e suddivisione tra più centri di costo.

Relativamente alle componenti di costo relative al trattamento dei rifiuti si specifica che i costi sono stati identificati applicando ai quantitativi conferiti la tariffa di accesso all'impianto di destinazione e classificati sulla base della tipologia di impianto di destinazione come CTS e CTR.

Nelle componenti di ricavo sono state identificate alcune poste da consolidare con i costi. Di seguito si riporta la tabella con le componenti di ricavo a rettifica dei costi:

Classe CEE	Descrizione	Conto	€	note
A1	Ricavi vendite didoni/serrature	500035 009	3.933	consolidati con i CRD B7
A1	Ricavi vendita kit famiglie	500035 010	2.211	consolidati con i CRD B7
A5	Proventi vari	501920 000	3.476	consolidato con i costi di trasporto, B7 CRD
A5	Rimborsi assicurativi	501910 002	3.448	consolidato con i costi di manutenzione dei mezzi, B7 CRD
A5	Contributo in c/impianti	502038/39	8.704	contributo in detrazione ai costi di investimento dei mezzi
A5	Rimborsi credito d'imp. Accisa	501930 001	10.660	consolidato con i costi di carburante dei mezzi, B7 CRD
		Totale	32.432	

Di seguito si riportano le tabelle estratte dal tool di calcolo utilizzato per l'elaborazione dei dati di conto economico ai sensi del MTR-3:

Dati da Bilancio d'esercizio: REMME SERVIZI SPA

Dati di conto economico:

RICAVI	2024	
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni relative alle attività afferenti al ciclo integrato del RU	4.026.546	
	A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	AS) Altri ricavi e proventi
Ab ₁	188.515	14.464
di cui per vendite di materiali a mercato	114.330	-
di cui per vendita energia da rifiuti urbani	1.107	2.566
di cui per attività diverse dai SGRU che utilizzano asset e risorse del ciclo integrato rifiuti urbani	73.077	11.900
Ab ₂	444.891	29.123
Totale	633.406	43.587

COSTI B4-B7 relativi al ciclo integrato del RU al netto delle poste rettificative	2024
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	310.992
B7 - Costi per servizi	2.063.131

Si usufruisce della deroga di cui al comma 4.11 del 1/DTAC/2025?	NO
---	----

Per valorizzare le celle **D26** ed **E26** è necessario compilare preventivamente la **TABELLA** presente nel foglio **IN_CTS-CTR_B-C** della **questo**

COSTI al netto delle poste rettificative e al netto dei CANONI/MUTUI/LEASING pagati ai proprietari	2024										Acc costi di gestione post operativa delle discariche	Acc relativi ai crediti	Acc per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	Acc per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	
	CR ₁	CT ₁	CTR ₁	CRD ₁	CS ₁	CARC ₁	CGG ₁	CCD ₁	CO _{1,2}						
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	35.092	-	-	227.243	-	-	48.657	-	-	-	-	-	-	-	-
B7 - Costi per servizi	37.299	537.771	460.198	353.054	323.500	110.835	230.674	-	-	-	-	-	-	-	-
B8 - Costi per godimento di beni di terzi	1.077	-	-	34.031	-	-	2.832	-	-	-	-	-	-	-	-
B9 - Costi del personale	206.706	-	-	1.078.747	-	-	577.102	-	-	-	-	-	-	-	-
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	48	-	-	312	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B14 - Oneri diversi di gestione	324	-	-	2.094	-	-	8.801	-	-	10.051	-	-	-	-	-
B10B (D26 - 16.2 MTR-3)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7.597	-	-	-
B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B13 - Altri accantonamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	280.249	537.771	460.198	1.694.858	323.500	110.835	868.070	-	-	10.051	-	7.597	-	-	-

poste rettificative costi operativi:	2024
Costi attribuibili alle attività capitalizzate	
poste rettificative di cui al comma 1.1 del MTR-3:	
accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 16 del MTR-3	35.611
oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie	13
evoluzioni delle immobilizzazioni	-
oneri straordinari	-
oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi	-
oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa	-
costi connessi all'erogazione di liberalità	-
costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari	-
spese di rappresentanza	-
Contributi in conto esercizio	-
costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale)	-
scostamenti già intercettati attraverso la valorizzazione (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) delle ulteriori componenti di costo di natura previsionale o di anticipazione introdotte dalla regolazione pro tempore vigente, tenuto conto della quantificazione dei pertinenti recuperi nell'ambito delle componenti a conguaglio	-

Canone, Mutuo Leasing	2024
Proprietario 1	-
Proprietario 2	-
Proprietario 3	-
Leasing	-

Dati economico-finanziari:

poste rettificative capitale investito:	2024
Pr ₁	721.395
di cui IRB	374.397
di cui fondi rischi e oneri	345.098
di cui fondi per il ripristino di beni di terzi	-

Si specifica che nei PEF degli anni precedenti non sono state valorizzate le componenti di costo previsionali, pertanto non sono valorizzate le rispettive poste rettificative.

Le poste rettificative identificate sono riferite ai costi per accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, oneri finanziari e rettifiche di valori di attività finanziarie.

3.3.3. Focus sugli AR e ARsc

Relativamente ai ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia (AR), ovvero ai ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance (ARsc), si provvede ad esporre il dettaglio delle singole voci di ricavo riportate a bilancio:

Classe CEE	Descrizione	Conto	€	Classe MTR-3	dettaglio
A1	Vendita abiti usati	500035 000	3.475	ARa	di cui per vendita di materiali a mercato
A1	Vendita olio alimentare	500035 000	13.290	ARa	di cui per vendita di materiali a mercato
A1	Vendita batterie	500035 000	9.427	ARa	di cui per vendita di materiali a mercato
A1	Vendita materiale riciclabile	500035 000	715	ARa	di cui per vendita di materiali a mercato
A1	Ricavi vendita carta	500035 001	55.922	ARsc,a	
A1	Ricavi vendita cartone	500035 002	87.805	ARsc,a	
A1	Ricavi vendita acciaio	500035 003	7.985	ARsc,a	
A1	Ricavi vendita alluminio	500035 004	6.742	ARsc,a	
A1	Ricavi vendita plastica	500035 005	231.714	ARsc,a	
A1	Ricavi vendita ferro	500035 006	54.723	ARsc,a	
A5	Premi di efficienza RAEE	501920 001	29.123	ARsc,a	
A1	Ricavi vendita vetro	500035 008	87.425	ARa	di cui per vendita di materiali a mercato
A1	Ricavi prestazioni di servizio	500260 000	13.691	ARa	di cui per attività diverse dal SGRU che utilizzano asset e risorse del ciclo integrato rifiuti urbani
A1	Ricavi centri di raccolta	500260 002	59.386	ARa	di cui per attività diverse dal SGRU che utilizzano asset e risorse del ciclo integrato rifiuti urbani
A1	Ricavi vendita energia elettrica	500260 003	1.107	ARa	di cui per vendita energia da rifiuti urbani
A5	Contributo Produzione GSE	502550 001	2.566	ARa	di cui per vendita energia da rifiuti urbani
A5	Plusvalenza patrimoniali	501935 000	11.900	ARa	di cui per attività diverse dal SGRU che utilizzano asset e risorse del ciclo integrato rifiuti urbani
			676.995	Totale	

202.981	ARa
474.014	ARsc,a
676.995	Totale

Di seguito, la tabella di sintesi contenuta nel tool di calcolo:

	A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	A5) Altri ricavi e proventi	
AR _a	188.515	14.466	202.981
di cui per vendita di materiali a mercato	114.330	-	114.330
di cui per vendita energia da rifiuti urbani	1.107	2.566	3.673
di cui per attività diverse dal SGRU che utilizzano asset e risorse del ciclo integrato rifiuti urbani	73.077	11.900	84.977
AR _{sc,a}	444.891	29.123	474.014
Totale	633.406	43.590	676.995

3.3.4. Dati relativi ai costi di capitale

Per quanto riguarda il valore dei cespiti si precisa che è stato considerato il valore di prima iscrizione, come indicato dall'Autorità nel MTR-3. Nei casi di cespiti per i quali Fiemme Servizi spa abbia beneficiato di un contributo (parziale o totale), il valore di iscrizione nel libro cespiti riporta l'importo netto del bene (costo effettivo di acquisto dedotto dell'eventuale contributo).

Fiemme Servizi spa non ha in gestione impianti di trattamento e/o smaltimento, pertanto non sono presenti dati relativi all'esaurimento delle discariche da comunicare all'Ente territorialmente competente per la definizione della relativa vita utile regolatoria.

Nello specifico i beni sono riferiti principalmente a mezzi e attrezzature utilizzati per la raccolta dei rifiuti, attrezzature e gestione dei centri di raccolta.

Sono stati considerate anche i cespiti generali di struttura.

Alcuni dei beni utilizzati risultano già ammortizzati in quanto risalenti ad interventi datati.

Nel tool di calcolo sono indicati anche i beni dismessi al 31/12/2024.

Si specifica che non sono presenti mezzi ed attrezzature di proprietà di terzi.

Nella documentazione del gestore sono disponibili i cespiti utilizzati per la determinazione delle componenti del piano economico finanziario. I dati utilizzati sono estratti dal bilancio consuntivo dell'anno 2024 e sono contenuti nel tool di calcolo allegato.

Si specifica che la vita utile regolatoria considerata è pari a quella definita dal MTR-2 al comma 15.2 e 15.3.

Per la definizione del Capitale circolante netto (CCN) sono stati utilizzati i dati relativi ai Ricavi A1 e Costi B6 e B7 indicati nei precedenti paragrafi.

Per la determinazione dei costi d'uso del capitale sono stati considerati i seguenti dati patrimoniali per le poste rettificative:

poste rettificative capitale investito:	2024
PR _a	721.395
di cui TFR	376.297
di cui fondi rischi e oneri	345.098
di cui fondi per il ripristino di beni di terzi	

Alla voce "di cui fondi rischi e oneri" sono considerati il fondo svalutazione crediti e imposte e tasse differite.

I valori delle componenti di costo d'uso del capitale sono riportati di seguito:

		2026	2027	2028	2029
Costi d'uso del capitale		FIEMME SERVIZI SPA	FIEMME SERVIZI SPA	FIEMME SERVIZI SPA	FIEMME SERVIZI SPA
Ammortamento	AMM _a	193.748	277.625	257.475	244.788
Accantonamenti	ACC _a	7.842	7.688	7.688	7.688
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche		-	-	-	-
- di cui per crediti		7.842	7.688	7.688	7.688
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento		-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie		-	-	-	-
Remunerazione	R _a	137.072	171.883	153.069	135.644
Remunerazione immobilizzazioni in corso	R _{LIC,a}	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale proprietari diversi dal gestore (art. 13.11 MTR3)	CK _{Lprop,a}	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale	CK_a	338.662	457.197	418.232	388.121

Calcolo componenti CK - Cespiti del gestore

Cespiti gestore

		2026	2027	2028	2029
		FIEMME SERVIZI SPA	FIEMME SERVIZI SPA	FIEMME SERVIZI SPA	FIEMME SERVIZI SPA
Immobilizzazioni nette	IMN _a	2.172.417	2.684.133	2.406.508	2.149.033
	IMN _{Nante2018}	1.300.852	1.266.700	1.232.548	1.198.395
	IMN _{Ndal2018}	871.565	1.417.433	1.173.961	950.638
Capitale circolante netto	CCN _a	724.502	710.296	710.296	710.296
Poste rettificative	PR _a	721.395	721.395	721.395	721.395
CAPITALE INVESTITO NETTO	CIN_a	2.175.524	2.673.034	2.395.409	2.137.934

	2026	2027	2028	2029
	FIEMME SERVIZI SPA	FIEMME SERVIZI SPA	FIEMME SERVIZI SPA	FIEMME SERVIZI SPA
Ricavi _{AI, a-2}	4.028.548	4.028.548	4.028.548	4.028.548
Costi _{B6,B7}	2.364.123	2.364.123	2.364.123	2.364.123
CCN	724.502	710.296	710.296	710.296

Wacc	5,9%
time lag investimenti realizzati post 2017	1,0%

Non sono presenti immobilizzazioni in corso.

Ai fini della predisposizione tariffaria sono stati considerati anche gli investimenti effettuati nel 2025 ed in particolare:

Categoria Cespiti Specifici	Anno Cespite	Ci _{c,t}	FA _{Cl,c,2017}	CFP _{c,t}	FA _{CFP,c,2017}
Cassonetti, Campane e Cassoni	2025	10.700			
Cassonetti, Campane e Cassoni	2025	39.600			
Cassonetti, Campane e Cassoni	2025	48.600			
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2025	128.000			
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2025	32.000			
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2025	94.200			
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2025	85.000			
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2025	68.000			
Sistemi informativi	2025	5.840			
Sistemi informativi	2025	980			

Immobilizzazioni immateriali	2025	10.200			
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2025	108.640			
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2025	73.000			

Per l'esecuzione del servizio affidato, La Società ha a disposizione i seguenti beni ed attrezzature:

Comuni	N.
Centri di raccolta materiali/zonali	5
Centri integrati a supporto delle raccolte differenziate	1
Macchine operatrici, carrelli elevatori e simili	3
Autocompattatori raccolta rifiuti	7
Autoscarabili	2
Furgoni con cassone - vasche	12
Autovetture servizi generali	3
Contenitori carrellati per raccolta rifiuti urbani (residuo)	10.389
Container scarrabili e press-container per raccolta rifiuti	28
Contenitori per raccolta rifiuti urbani differenziati	19.900
Pattumiere sotto livello per raccolta rifiuto organico	11.233
Contenitori per raccolta olio alimentare	2.300

3.3.5. Componenti a conguaglio

Ai fini della determinazione delle entrate tariffarie per le annualità 2026-2029, sono state calcolate le componenti a conguaglio definite ai sensi dell'art. 18, 19 e 20 del MTR-3.

Nello specifico le componenti a conguaglio identificate sono:

- Recupero conguaglio I2025;
- Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato con riferimento alla medesima annualità;
- Recupero conguagli MTR-2 rimandati al successivo periodo regolatorio.

Non è stato necessario procedere al recupero della differenza tra i valori Wacc e Slic in quanto nelle predisposizioni tariffarie 2024-2025 sono stati utilizzati i valori aggiornati dei saggi di remunerazione.

Per il calcolo della componente a conguaglio I2025, ai sensi dell'art. 19 MTR-4, sono stati riquantificati i costi operativi di parte variabile e parte fissa riconosciuti per l'annualità 2025 considerando il tasso di inflazione pari a $I_{2025}=2\%$, come di seguito:

Costi riconosciuti considerati	
TV	2.514.933
TF	1.492.667
Totale costi da rivalutare	4.007.600

I2025	2%
-------	----

Componente a conguaglio RCI2025	
TV	50.298,67
TF	29.853,34
RCI2025	80.152,01

Il calcolo è stato effettuato considerando tutte le componenti di costo riconosciute per le quali sarebbe stata prevista l'applicazione del FOI 2025.

Relativamente al recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie approvate per l'anno (a-2), non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato con riferimento alla medesima annualità, risulta un fatturato all'utenza per l'annualità 2024 pari a 4.028.548 €. Le entrate tariffarie del medesimo anno sono pari a 4.070.923 €.

Per l'anno 2025, non essendo disponibili i dati di preconsuntivo, sono stati utilizzati i medesimi valori del 2024.

Le componenti a conguaglio risultano quindi pari a:

Fatturato	2024	2025
TV	2.335.376 €	2.335.376 €
TF	1.693.172 €	1.693.172 €
T	4.028.548 €	4.028.548 €

ET	2024	2025 (dato 2024)
TV	2.359.941 €	2.359.941 €
TF	1.710.982 €	1.710.982 €
T	4.070.923 €	4.070.923 €

RCfatt	2024	2025
TV	24.565 €	24.565 €
TF	17.810 €	17.810 €
T	42.375 €	42.375 €

3.3.6 Ulteriori detrazioni

Al fine di permettere all'ETC la ricostruzione delle ulteriori detrazioni che sono presenti a bilancio del gestore riferite alle entrate di cui al comma 1.4 della Determinazione 02/DRIF/2021, si riporta di seguito la tabella contenente gli importi considerati che si riferiscono esclusivamente al recupero di evasione relativo all'annualità 2022:

	2026	2027	2028	2029
Detrazioni come da Det. 1/DTAC/2025 comma 4.5 - PARTE VARIABILE	34.400	34.400	34.400	34.400
Detrazioni come da Det. 1/DTAC/2025 comma 4.5 - PARTE FISSA	24.940	24.940	24.940	24.940
Detrazioni come da Det. 1/DTAC/2025 comma 4.5 - TOTALE	59.340	59.340	59.340	59.340

4. Attività di validazione

Nel presente paragrafo si procede alla descrizione delle attività di validazione svolte sui dati trasmessi dal gestore per la predisposizione del PEF 2026-2029.

Come indicato dal gestore, non essendo disponibile un bilancio preconsuntivo del 2025, è stato utilizzato il bilancio consuntivo 2024 per la determinazione di tutte le annualità delle entrate tariffarie.

Sono inoltre intercorse riunioni in videoconferenza e confronti telefonici tra l'ETC ed il gestore per condividere le modalità di predisposizione della documentazione utile alla determinazione del PEF.

L'Ente territorialmente competente, oltre alla documentazione inviata ai sensi del MTR-3, per l'attività di validazione, ha richiesto al gestore anche la seguente ulteriore documentazione:

- bilancio di esercizio del gestore, chiuso al 31 dicembre 2024;
- libro cespiti;
- libro inventari;

Le attività di validazione hanno tenuto conto anche delle relazioni emesse dal Collegio Sindacale di Fiemme Servizi e del Revisore Legale dei Conti in merito alla correttezza e completezza dei bilanci delle annualità 2024, così come approvati dall'Assemblea degli azionisti.

È stato verificato il rispetto delle prescrizioni contenute nel MTR-2, accertando che nelle voci di costo che compongono l'elenco dei costi riconosciuti siano state operate le seguenti rettifiche in ossequio all'art. 1 c.1 e art. 7 del MTR-2:

- gli oneri per assicurazioni qualora non espressamente previste da obblighi normativi;
- gli accantonamenti operati in eccesso rispetto a quanto stabilito dalle norme tributarie;
- gli oneri per sanzioni, penali ovvero risarcimenti;
- i costi connessi all'erogazione di liberalità;
- i costi pubblicitari non derivanti da obblighi posti in capo al gestore;
- le spese di rappresentanza.

È stata verificata la corretta riclassificazione delle immobilizzazioni con la stratificazione in base alla categoria e all'anno di acquisto del singolo cespite e dei relativi ammortamenti (TITOLO IV del MTR-3).

I dati sono stati elaborati tramite il tool di calcolo reso disponibile da ARERA con la Determinazione 7 novembre 2025, n. 1/DTAC/2025 che si allega alla presente relazione.

5. Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

5.1. Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Di seguito si riporta il valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣT_a) di ciascun anno e il valore del totale delle entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita:

Verifica del limite di crescita	2026	2027	2028	2029
r_{pi_a}	1,9%	1,9%	1,9%	1,9%
coefficiente di recupero di produttività X_a	0,11%	0,11%	0,11%	0,11%
coeff. Potenziamento del servizio K_a	1,00%	0,00%	0,00%	0,00%
coeff. per recupero inflazione CRI_a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	2,79%	1,79%	1,79%	1,79%
(1+ρ)	1,0279	1,0179	1,0179	1,0179
ΣT_a	4.493.548	4.452.864	4.447.941	4.527.558
ΣTV_{a-1}	2.470.879	2.629.537	2.600.179	2.671.503
ΣTF_{a-1}	1.705.481	1.663.344	1.769.544	1.776.438
ΣT_{a-1}	4.176.360	4.292.881	4.369.723	4.447.941
$\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1}$	1,0759	1,0373	1,0179	1,0179
Limite superato	SI	SI	NO	NO
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	4.292.881	4.369.723	4.447.941	4.527.558
delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$)	200.667	83.141	-	-
Istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2	NO	NO	0	NO
TVa dopo distribuzione delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$)	2.629.537	2.600.179	2.671.503	2.738.416
TFa dopo distribuzione delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$)	1.663.344	1.769.544	1.776.438	1.789.142
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$)	4.292.881	4.369.723	4.447.941	4.527.558
Schema regolatorio	Schema II	Schema II	Schema I	Schema I

Come mostrato in tabella il valore delle entrate tariffarie calcolate per le annualità 2026 e 2027 supera il valore delle entrate tariffarie massime applicabili.

In via preliminare, come indicato anche nel paragrafo dedicato, si specifica che non si rende necessaria l'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.4 del MTR-3 ed il valore delle entrate tariffarie è quindi pari al valore delle entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita per ogni annualità.

Per le annualità 2026 e 2027 lo schema regolatorio di riferimento è lo SCHEMA II, mentre per il 2028 e 2029 è lo SCHEMA I.

Il valore delle entrate tariffarie eccedente il limite annuale di crescita è stato attribuito in misura proporzionale ai costi di parte fissa e variabile dell'annualità di riferimento:

	2026	2027	2028	2029
distribuzione del delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.5 MTR-3 - PARTE VARIABILE	122.915 €	49.473 €	- €	- €
distribuzione del delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.5 MTR-3 - PARTE FISSA	77.752 €	33.669 €	- €	- €
Distribuzione del delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$) di cui al comma 4.5 MTR-3- TOTALE	200.667 €	83.141 €	- €	- €

Come meglio specificato nel paragrafo di riferimento, il valore in eccesso rispetto al limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie è stato recuperato nelle annualità successive.

5.1.1. Coefficiente di recupero di produttività

Il coefficiente di produttività è stato definito ai sensi dell'art. 6 del MTR-3.

È stato quindi dapprima valutato il confronto tra il valore del Benchmark di riferimento e il CUeff considerando i valori riportati di seguito:

		2026	2027	2028	2029
ENTRATE TARIFFARIE approvate a lordo delle detr. 1.4 Def. 2/2021/R/rif nelle annualità (a-2) - [€]	TV _{a-2}	2.359.941	2.470.879	2.629.537	2.600.179
	TF _{a-2}	1.710.982	1.705.481	1.663.344	1.769.544
	T _{a-2}	4.070.923	4.176.360	4.292.881	4.369.723
Quantità di rifiuti prodotti [ton]: Q _{a-2}		12.230	12.230	12.230	12.230
Costo Unitario Effettivo CUeff_{a-2} [cent€/kg]		33,29	34,15	35,10	35,73
Benchmark di riferimento Bench_{a-2} [cent€/kg]		32,58	32,58	32,58	32,58

Nel presente paragrafo i dati utilizzati fanno riferimento al Rapporto Rifiuti Urbani 2025 (dati 2024) di ISPRA per rendere coerente CUeff ed il benchmark di riferimento.

Ai sensi del c. 1 art. 5 del MTR-2, il benchmark di riferimento per gli ambiti tariffari della Provincia di Trento è il costo medio di settore come risultante dall'ultimo Rapporto Rifiuti Urbani di ISPRA 2025 (dati 2024) e si riferisce al costo medio totale per kg di rifiuto (eurocentesimi/kg), anno 2024 della regione Trentino-Alto Adige.

Il valore del CUeff è sempre superiore al Benchmark di riferimento.

Il quantitativo di rifiuti urbani indicato, si riferisce al totale dei rifiuti gestiti nell'ambito tariffario di riferimento nell'annualità 2024.

Considerando la percentuale RD media provinciale (82,51%) e regionale (75,78%), l'ambito tariffario, con una percentuale della raccolta differenziata pari al 86,7% nel 2024, risulta attestarsi su valori significativamente superiori.

La percentuale RD risulta in ogni caso superiore all'obiettivo nazionale (65%) già dall'anno 2006. Considerando gli obiettivi comunitari:

- entro il 2020, la preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio di rifiuti quali carta, metalli, plastica e vetro provenienti dai nuclei domestici, e possibilmente di altra origine, nella misura in cui tali flussi di rifiuti sono simili a quelli domestici, sarà aumentata complessivamente almeno al 50 per cento in termini di peso;
- entro il 2020 la preparazione per il riutilizzo, il riciclaggio e altri tipi di recupero di materiale, incluse operazioni di riempimento che utilizzano i rifiuti in sostituzione di altri materiali, di rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi, escluso il materiale allo stato naturale definito alla voce 17 05 04 dell'elenco dei rifiuti, sarà aumentata almeno al 70 per cento in termini di peso;
- entro il 2025, la preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio dei rifiuti urbani saranno aumentati almeno al 55 per cento in peso;
- entro il 2030, la preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio dei rifiuti urbani saranno aumentati almeno al 60 per cento in peso;
- entro il 2035, la preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio dei rifiuti urbani saranno aumentati almeno al 65 per cento in peso;

emerge che il bacino servito ha raggiunto e superato largamente l'obiettivo comunitario del 2035.

In generale, come mostrato nella relazione di accompagnamento del gestore, è data particolare attenzione al monitoraggio della qualità del rifiuto volta a migliorare ulteriormente le performance anche se il livello delle prestazioni risulta significativamente elevato sia in termini di %RD, sia in termini di avvio a recupero.

Nella relazione del gestore sono riportate dettagliatamente le evidenze dei livelli indicati.

Relativamente agli indicatori di efficienza delle raccolte previsti dalla regolazione di settore, si riportano di seguito gli esiti delle valutazioni riguardo ai dati forniti dal gestore per gli indicatori R1 e R2.

Con Deliberazione 374/2025/R/RIF, ARERA ha modificato il Macro Indicatore R1 - Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore, di cui alla Deliberazione 387/2023/R/Rif, sostituendolo con il Macro Indicatore R1 - Efficacia dell'avvio a riciclaggio degli imballaggi.

A partire dal 1° gennaio 2026, il Macro Indicatore R1 è costituito dai seguenti indicatori:

- Efficienza della raccolta differenziata degli imballaggi – art. 3 Deliberazione 387/2023/R/Rif, come modificato dalla deliberazione 374/2025/R/RIF.
- Qualità della raccolta differenziata degli imballaggi - art. 5 Deliberazione 387/2023/R/Rif, come modificato dalla deliberazione 374/2025/R/RIF.

La “Efficienza della raccolta differenziata degli imballaggi” è determinata dal rapporto tra la quantità conferita e ritirata dalle piattaforme o dagli impianti di trattamento gestiti dai sistemi collettivi di compliance o da operatori di mercato diversi dai suddetti sistemi, e la quantità raccolta.

L'indicatore è definito come:

$$Eff_{RD_{SC,si}}^a = \frac{Q_{conf_{SC,si}}^a}{Q_{RD_{SC,si}}^a}$$

dove:

- $Q_{conf_{SC,si}}^a$ è la quantità di imballaggi, espressa in tonnellate, conferita e ritirata dalle piattaforme o dagli impianti di trattamento gestiti dai sistemi collettivi di compliance o da operatori di mercato diversi dai suddetti sistemi nell'anno a ;
- $Q_{RD_{SC,si}}^a$ è la quantità corrispondente agli imballaggi, espressa in tonnellate, raccolta nell'anno a .

La “Qualità della raccolta differenziata degli imballaggi” è determinata dal rapporto tra i ricavi riconosciuti dai Consorzi di filiera o da altri soggetti rispetto a quelli che si realizzerebbero applicando i corrispettivi massimi riconoscibili da parte dei Consorzi medesimi.

L'indicatore è definito come:

$$QLT_{RD_{SC,si}}^a = \frac{AR_{SC,si}^{AGG,a}}{AR_{max_SC,si}^{AGG,a}}$$

dove:

- $AR_{SC,si}^{AGG,a}$ è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore degli imballaggi ($AR_{SC,si}$) e dai proventi della vendita di tali materiali (AR_{si}), di cui alla regolazione *pro tempore* vigente;
- $AR_{max_SC,si}^{AGG,a}$ è il valore dei ricavi massimi teorici ottenuto applicando alla quantità conferita e ritirata dalle piattaforme o dagli impianti di trattamento gestiti dai sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore degli imballaggi ($Q_{conf_SC,si}^a$) i corrispettivi più elevati, corrispondenti alla migliore fascia di qualità, riconosciuti dai sistemi medesimi.

Di seguito si riportano i valori considerati per il calcolo del Macro Indicatore R1 su base dati 2024:

Frazioni raccolte	EFF_RD		QLT_RD		
	Q_rd (tonn)	Q_conf_s c (tonn)	AR_AGG_SC, si (€)	AR_AGG_MAX(€/ton)	AR_AGG_MAX (€)
Raccolta congiunta carta, cartone, tetrapak	344,78	344,78	50.137,91	145,42 €	50.137,91 €
Raccolta selettiva cartone, tetrapak	1.158,14	1.158,14	86.458,40	145,42 €	168.416,72 €
Plastica Flusso A				362,92 €	0,00 €
Plastica Flusso B				95,81 €	0,00 €
Plastica Flusso C				471,91 €	0,00 €
Plastica Flusso D	655,61	655,61	231.714,45	353,34 €	231.652,79 €
Bioplastica Flusso R-PET				147,86 €	0,00 €
Vetro	1.259,44	1.259,44	87.424,73	82,85 €	104.344,60 €
Acciaio	53,10	53,10	7.984,57	158,63 €	8.423,89 €
Alluminio	10,57	10,57	6.742,29	479,11 €	5.064,67 €
tetrapak	9,70	9,70	6.337,82	145,42 €	1.411,29 €
Scarto Multimateriale	139,05				
	3.630,40	3.491,35	476.800,17 €		569.451,87 €

Di seguito si riportano i valori considerati per il calcolo del Macro Indicatore R1 su base dati 2022 ricalcolato in base alla nuova metodologia introdotta da ARERA:

Frazioni raccolte	EFF_RD		QLT_RD		
	Q_rd (tonn)	Q_conf_s c (tonn)	AR_AGG_SC, si (€)	AR_AGG_MAX(€/ton)	AR_AGG_MAX (€)
Raccolta congiunta carta, cartone, tetrapak	329,01	329,01	40.027,36	121,66 €	40.027,36 €
Raccolta selettiva cartone, tetrapak	1.054,63	1.054,63	67.087,89	121,66 €	128.306,29 €
Plastica Flusso A				317,62 €	0,00 €
Plastica Flusso B				83,85 €	0,00 €
Plastica Flusso C				413,01 €	0,00 €
Plastica Flusso D	647,14	647,14	200.522,09	309,86 €	200.522,09 €
Bioplastica Flusso R-PET				429,53 €	0,00 €
Vetro	1.204,26	1.204,26	58.141,67	66,38 €	79.938,78 €
Acciaio	41,04	41,04	5.285,57	138,02 €	5.664,34 €
Alluminio	15,30	15,30	8.922,66	419,31 €	6.413,77 €
tetrapak	6,41	6,41	2.829,81	121,66 €	780,01 €
Scarto MM	83,14				
	3.380,93	3.297,79	382.817,05 €		461.652,63 €

I corrispettivi massimi applicabili fanno riferimento agli importi previsti dagli accordi Quadro ANCI-CONAI.

Il valore assunto dagli indicatori e dal macro indicatore R1 sono riportati di seguito:

	EFF_RD	QLT_RD	R1
2022	0,97541	0,829	0,81
2024	0,96170	0,837	0,81

Il valore determinato del macro indicatore R1 per il 2024 risulta inferiore all'obiettivo dello 0,85 e all'obiettivo del macro indicatore R1 (0,81) calcolato ai sensi dell'art. 6.7 della Deliberazione 374/2025/R/RIF (RQTR) sulla base dati 2022.

Con Deliberazione 374/2025/R/RIF, ARERA ha introdotto il Macro Indicatore R2 - Efficacia dell'avvio a riciclaggio della frazione organica, applicabile a partire dal 1° gennaio 2026.

Il Macro Indicatore R2 è costituito dai seguenti indicatori:

- Avvio a riciclaggio della frazione organica – art. 4 Deliberazione 387/2023/R/Rif, come modificato dalla deliberazione 374/2025/R/RIF.
- Qualità della raccolta differenziata della frazione organica- art. 7 Deliberazione 387/2023/R/Rif, come modificato dalla deliberazione 374/2025/R/RIF.

L'“Avvio a riciclaggio della frazione organica” è determinato dal rapporto tra la quantità di frazione

umida avviata agli impianti di compostaggio/digestione anaerobica, ivi inclusi quelli misti, e la quantità raccolta.

L'indicatore è definito come:

$$Avv_ric^a_{RD_FO} = Q_{avv_ric^a_{RD_FO,FU}} / Q^a_{RD_FO,FU}$$

dove:

- $Q_{avv_ric^a_{RD_FO,FU}}$ è la quantità di frazione umida, espressa in tonnellate, al netto dei rifiuti di imballaggio in plastica biodegradabile e compostabile soggetti agli obblighi di responsabilità estesa del produttore, avviata agli impianti di compostaggio/digestione anaerobica, ivi inclusi quelli misti, nell'anno a ;
- $Q^a_{RD_FO,FU}$ è la quantità di frazione umida raccolta nell'anno a , al netto dei rifiuti di imballaggio in plastica biodegradabile e compostabile soggetti agli obblighi di responsabilità estesa del produttore, espressa in tonnellate, come misurata a valle di eventuali processi di essiccazione.

La “Qualità della raccolta differenziata della frazione organica” è determinata sulla base dell'incidenza della frazione estranea (materiale non compatibile) presente nella frazione umida, come rilevata dalle analisi merceologiche effettuate sul materiale conferito presso gli impianti di compostaggio/digestione anaerobica, ivi inclusi quelli misti. L'indicatore è definito come:

$$QLT^a_{RD_FO} = 1 - \frac{\sum_{i=1}^n MNC^a_{i,j}}{n^a}$$

dove:

- $MNC^a_{i,j}$ è l'incidenza di materiale non compatibile (frazione estranea) riscontrata nell' i -esima analisi merceologica delle n effettuate nel corso dell'anno a sul materiale conferito dal gestore della raccolta e trasporto j -esimo
- n^a è il numero delle analisi merceologiche effettuate sul materiale conferito dal gestore della raccolta e trasporto j -esimo nel corso dell'anno a .

Di seguito si riportano i valori considerati per il calcolo del Macro Indicatore R2:

$Q_{avv_ric^a_{RD_FO,FU}}$	2.683,24
$Q_{RD_FO,FU}$	2.683,24
$Avv_ric^a_{RD_FO,FU}$	1,00
QLT_{RD_FO}	0,92
R2	0,92

Il valore di QLT_{RD_FO} è stato comunicato dal gestore dell'impianto a cui è stata conferita la frazione organica nel 2024: Bioenergia Trentino srl.

Sulla base delle evidenze sopra esposte, si ritiene soddisfacente il livello dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ($\gamma_{1,a}$).

Relativamente all'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$) il valore determinato del macro indicatore R1 per il 2024 risulta inferiore all'obiettivo dello 0,85 e all'obiettivo del macro indicatore R1 (0,81) calcolato ai sensi dell'art. 6.7 della Deliberazione 374/2025/R/RIF (RQTR) sulla base dati 2022.

Per tale motivo il coefficiente $\gamma_{2,a}$ risulta non soddisfacente.

		2026	2027	2028	2029
Percentuale Raccolta Differenziata		86,7%	86,3%	86,3%	86,3%
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti		(γ_1) SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE
Efficacia dell'avvio a riciclaggio degli imballaggi - EfficaciaAVV_RicRD.sc - macro indicatore R1: i valori di R1 devono essere calcolati secondo quanto previsto dall'articolo art. 6 dell'Allegato A (RQTR) alla deliberazione 387/2023/R/rif così come modificato dalla deliberazione 374/2025/R/Rif	R1 _{a-2} (base dati a-4)	0,81	0,81	0,81	0,81
	Classe R1 _{a-2} (base dati a-4)	B	B	B	B
	Obiettivo R1 _a	0,84	0,84	0,84	0,84
	Classe Obiettivo R1 _a	B	B	B	B
	R1 _a (base dati a-2)	0,81	0,81	0,81	0,81
	Classe R1 _a (base dati a-2)	B	B	B	B
i valori di R1 devono essere calcolati secondo quanto previsto dall'articolo art. 6 dell'Allegato A (RQTR) alla deliberazione 387/2023/R/rif così come modificato dalla deliberazione 374/2025/R/Rif	Obiettivo R1 _{a+2}	0,84	0,84	0,84	0,84
	Classe Obiettivo R1 _{a+2}	B	B	B	B
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo		(γ_2) NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE

Di seguito si riportano gli intervalli di riferimento di $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ per la definizione del coefficiente di produttività X_a :

	2026	2027	2028	2029
intervallo di riferimento γ_1	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$
γ_1	0,00	0,00	0,00	0,00
intervallo di riferimento γ_2	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$
γ_2	-0,15	-0,15	-0,15	-0,15
γ	-0,15	-0,15	-0,15	-0,15
$1+\gamma$	0,85	0,85	0,85	0,85
Qualità ambientale delle prestazioni	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO

I valori di $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ sono stati definiti pari al valore massimo dell'intervallo di riferimento in quanto si ritengono elevate le performance conseguite dal gestore.

La gestione si colloca quindi ad un livello avanzato relativamente alla qualità ambientale delle prestazioni.

L'intervallo di riferimento del coefficiente di produttività $X_{reg,a}$ risulta quindi:

	2026	2027	2028	2029
intervallo di riferimento $X_{reg,a}$	$0,1\% < X_{reg,a} \leq 0,3\%$	$0,1\% < X_{reg,a} \leq 0,3\%$	$0,1\% < X_{reg,a} \leq 0,3\%$	$0,1\% < X_{reg,a} \leq 0,3\%$
$X_{reg,a}$	0,11%	0,11%	0,11%	0,11%

Il coefficiente di produttività è stato quindi definito pari a un valore prossimo al valore minimo dell'intervallo di riferimento per il quadriennio.

5.1.2. Coefficiente di potenziamento K

Come indicato dal gestore nella relazione di accompagnamento non sono previste modifiche al perimetro gestionale e variazioni delle caratteristiche del servizio.

Come evidenziato in precedenza, la gestione si colloca ad un livello avanzato relativamente alla qualità ambientale delle prestazioni.

Sia il macro indicatore R1 che R2 risultano prossimi al valore massimo previsto dal RQTR.

Il rapporto tra CUEFF e benchmark di riferimento (costo medio di settore della regione Trentino-Alto Adige) per le annualità 2026 e 2027 risulta inferiore a 1,05, mentre nel 2028 e 2029 risulta superiore.

Obiettivi: consolidamento/miglioramento	2026	2027	2028	2029
Valutazione obiettivi	Consolidamento	Consolidamento	Consolidamento	Consolidamento
CUEFF _{a-2} /Bench _{a-2}	1,022	1,048	1,077	1,097
SCHEMA REGOLATORIO	Schema II	Schema II	Schema I	Schema I

Gli schemi regolatori di riferimento sono quindi lo SCHEMA II per il 2026 e 2027 e SCHEMA I per il 2028 e 2029.

Per permettere al gestore di perseguire il consolidamento della qualità delle prestazioni e al tempo stesso garantire l'equilibrio economico finanziario, si ritiene opportuno valorizzare il coefficiente $K_{reg} = 1\%$ per l'annualità 2026.

	2026	2027	2028	2029
Valore massimo $K_{reg,a}$	5,00%	5,00%	3,00%	3,00%
$K_{reg,a}$	1,00%	0,00%	0,00%	0,00%

5.1.3. Coefficiente CRI

Non è stato valorizzato il coefficiente CRI.

5.2. Costi operativi incentivanti (COnewexp e COIexp)

Nella presente predisposizione tariffaria non sono stati introdotti costi operativi incentivanti.

5.3. Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (ANT)

Nella presente predisposizione tariffaria non sono stati introdotti costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.

5.4. Ricavi e valorizzazione del fattore di sharing

5.4.1. Determinazione del fattore b

I risultati positivi conseguenti alla gestione del servizio ed il livello avanzato delle prestazioni ambientali giustificano l'adozione di fattori di sharing favorevoli al gestore, che in questa sede si ritiene opportuno riconoscere.

Come evidenziato in precedenza, la gestione si colloca ad un livello avanzato relativamente alla qualità ambientale delle prestazioni ed il macro indicatore R1 e R2 risultano prossimi al valore massimo.

Il macro indicatore R1 risulta però inferiore all'obiettivo previsto e l'intervallo di riferimento per la definizione del fattore di sharing è pari a (0,55-0,7]:

	2026	2027	2028	2029
intervallo di riferimento b	(0,55-0,7]	(0,55-0,7]	(0,55-0,7]	(0,55-0,7]
b	0,56	0,56	0,56	0,56

Si ritiene quindi opportuno definire il fattore di sharing prossimo al valore minimo dell'intervallo di riferimento e pari a 0,56 per ogni annualità.

5.5. Cespiti e costi di capitale

Per quanto riguarda il valore dei cespiti si precisa che è stato considerato il valore di prima iscrizione, come indicato dall’Autorità nel MTR-3.

Nei casi di cespiti per i quali il gestore abbia beneficiato di un contributo (parziale o totale), il valore di iscrizione nel libro cespiti riporta l’importo netto del bene (costo effettivo di acquisto dedotto dell’eventuale contributo).

Nella documentazione del gestore sono disponibili i cespiti utilizzati per la determinazione delle componenti del piano economico finanziario.

I dati utilizzati sono estratti dal bilancio consuntivo dell’anno 2024 e sono contenuti nel tool di calcolo allegato.

Si specifica che la vita utile regolatoria considerata è pari a quella definita dal MTR-3 al comma 15.2 e 15.3.

Fiemme Servizi spa non ha in gestione impianti di trattamento e/o smaltimento, pertanto non sono presenti dati relativi all’esaurimento delle discariche.

Nello specifico i beni sono riferiti principalmente a mezzi e attrezzature utilizzati per la raccolta dei rifiuti, attrezzature e gestione dei centri di raccolta.

Sono stati considerate anche i cespiti generali di struttura.

Alcuni dei beni utilizzati risultano già ammortizzati in quanto risalenti ad interventi datati.

Nel tool di calcolo sono indicati anche i beni dismessi al 31/12/2024.

Si specifica che non sono presenti mezzi ed attrezzature di proprietà di terzi.

Nella documentazione del gestore sono disponibili i cespiti utilizzati per la determinazione delle componenti del piano economico finanziario

Per la determinazione dei costi d’uso del capitale sono stati considerati i seguenti dati patrimoniali per le poste rettificative:

poste rettificative capitale investito:	2024
PR _a	721.395
di cui TFR	376.297
di cui fondi rischi e oneri	345.098
di cui fondi per il ripristino di beni di terzi	

Alla voce “di cui fondi rischi e oneri” sono considerati il fondo svalutazione crediti e imposte e tasse differite.

I valori delle componenti di costo d’uso del capitale sono riportati di seguito:

I valori delle componenti di costo d’uso del capitale sono riportati di seguito:

		2026	2027	2028	2029
Costi d'uso del capitale		FIEMME SERVIZI SPA	FIEMME SERVIZI SPA	FIEMME SERVIZI SPA	FIEMME SERVIZI SPA
Ammortamento	AMM _a	193.748	277.625	257.475	244.788
Accantonamenti	ACC _a	7.842	7.688	7.688	7.688
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche		-	-	-	-
- di cui per crediti		7.842	7.688	7.688	7.688
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento		-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie		-	-	-	-
Remunerazione	R _a	137.072	171.883	153.069	135.644
Remunerazione immobilizzazioni in corso	R _{LIC,a}	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale proprietari diversi dal gestore (art. 13.11 MTR3)	CK _{Lprop,a}	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale	CK_a	338.662	457.197	418.232	388.121

Calcolo componenti CK - Cespiti del gestore

Cespiti gestore

		2026	2027	2028	2029
		FIEMME SERVIZI SPA	FIEMME SERVIZI SPA	FIEMME SERVIZI SPA	FIEMME SERVIZI SPA
Immobilizzazioni nette	IMN _a	2.172.417	2.684.133	2.406.508	2.149.033
	IMN _{Nante2018}	1.300.852	1.266.700	1.232.548	1.198.395
	IMN _{Ndal2018}	871.565	1.417.433	1.173.961	950.638
Capitale circolante netto	CCN _a	724.502	710.296	710.296	710.296
Poste rettificative	PR _a	721.395	721.395	721.395	721.395
CAPITALE INVESTITO NETTO	CIN_a	2.175.524	2.673.034	2.395.409	2.137.934

	2026	2027	2028	2029
	FIEMME SERVIZI SPA	FIEMME SERVIZI SPA	FIEMME SERVIZI SPA	FIEMME SERVIZI SPA
Ricavi _{AI, a-2}	4.028.548	4.028.548	4.028.548	4.028.548
Costi _{B6,B7}	2.364.123	2.364.123	2.364.123	2.364.123
CCN	724.502	710.296	710.296	710.296

Wacc	5,9%
time lag investimenti realizzati post 2017	1,0%

Non sono presenti immobilizzazioni in corso.

Ai fini della predisposizione tariffaria sono stati considerati anche gli investimenti effettuati nel 2025 ed in particolare:

Categoria Cespiti Specifici	Anno Cespite	Ci _{c,t}	FA _{CL,c,2017}	CFP _{c,t}	FA _{CFP,c,2017}
Cassonetti, Campane e Cassoni	2025	10.700			
Cassonetti, Campane e Cassoni	2025	39.600			
Cassonetti, Campane e Cassoni	2025	48.600			
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2025	128.000			
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2025	32.000			
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2025	94.200			
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2025	85.000			
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2025	68.000			
Sistemi informativi	2025	5.840			
Sistemi informativi	2025	980			

Immobilizzazioni immateriali	2025	10.200			
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2025	108.640			
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2025	73.000			

5.6. Conguagli

Ai fini della determinazione delle entrate tariffarie per le annualità 2026-2029, sono state calcolate le componenti a conguaglio definite ai sensi dell'art. 18, 19 e 20 del MTR-3.

Nello specifico le componenti a conguaglio identificate sono:

- Recupero conguaglio I2025;
- Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato con riferimento alla medesima annualità;
- Recupero conguagli MTR-2 rimandati al successivo periodo regolatorio.

Non è stato necessario procedere al recupero della differenza tra i valori Wacc e Slic in quanto nelle predisposizioni tariffarie 2024-2025 sono stati utilizzati i valori aggiornati dei saggi di remunerazione.

Per il calcolo della componente a conguaglio I2025, ai sensi dell'art. 19 MTR-4, sono stati riquantificati i costi operativi di parte variabile e parte fissa riconosciuti per l'annualità 2025 considerando il tasso di inflazione pari a $I_{2025}=2\%$, come di seguito:

Costi riconosciuti considerati	
TV	2.514.933
TF	1.492.667
Totale costi da rivalutare	4.007.600

I2025	2%
--------------	-----------

Componente a conguaglio RCI2025	
TV	50.298,67
TF	29.853,34
RCI2025	80.152,01

Il calcolo è stato effettuato considerando tutte le componenti di costo riconosciute per le quali sarebbe stata prevista l'applicazione del FOI 2025.

Relativamente al recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie approvate per l'anno (a-2), non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato con riferimento alla medesima annualità, risulta un fatturato all'utenza per l'annualità 2024 pari a 4.028.548 €. Le entrate tariffarie del medesimo anno sono pari a 4.070.923 €.

Per l'anno 2025, non essendo disponibili i dati di preconsuntivo, sono stati utilizzati i medesimi valori del 2024.

Le componenti a conguaglio risultano quindi pari a:

Fatturato	2024	2025
TV	2.335.376 €	2.335.376 €
TF	1.693.172 €	1.693.172 €
T	4.028.548 €	4.028.548 €

ET	2024	2025 (dato 2024)
TV	2.359.941 €	2.359.941 €
TF	1.710.982 €	1.710.982 €
T	4.070.923 €	4.070.923 €

RCfatt	2024	2025
TV	24.565 €	24.565 €
TF	17.810 €	17.810 €
T	42.375 €	42.375 €

5.7. Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente ha effettuato le verifiche necessarie in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie risultanti dalla definizione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.

Riguardo all'annualità 2027 e seguenti sarà verificato in tempi congrui l'andamento dei costi di gestione al fine di valutare se le entrate tariffarie definite nella presente predisposizione tariffaria possano garantire l'equilibrio economico finanziario della gestione ed in particolar modo se risulteranno sufficienti a coprire gli eventuali incrementi di costi di trattamento derivanti dalla tariffa di smaltimento applicata dalla PAT.

5.8. Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Non è stata effettuata alcuna rinuncia al riconoscimento di componenti di costo.

5.9. Rimodulazione dei conguagli

Relativamente alle componenti a conguaglio illustrate in precedenza si riporta di seguito la tabella che mostra l'allocazione delle specifiche componenti per le singole annualità del periodo regolatorio:

	2026	2027	2028	2029
	FIEMME SERVIZI SPA	FIEMME SERVIZI SPA	FIEMME SERVIZI SPA	FIEMME SERVIZI SPA
a) Eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità - RC_{RET,TV,a}				
b) Recupero dell'eventuale scostamento tra la componente CTA _{exp,TV} e i costi effettivamente sostenuti: RC_{SMAL,TV,a}				
c) Recupero CO _{exp,116,TV} - RC_{co116,TV,a}				
d) Recupero CQ _{exp,TV} (solo se a vantaggio degli utenti) - RC_{ca,TV,a}				
e) Recupero CO _{NEW exp,TV} (solo se a vantaggio utenza in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo); RC_{Conew,TV,a}				
f) Recupero CO _{exp,TV} (solo se a vantaggio utenza in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo); RC_{coi,TV,a}				
g) Recupero della differenza fra i costi riconosciuti nell'anno (a-2) conseguente all'applicazione delle tariffe di accesso agli impianti calcolate sulla base dei criteri fissati dall'Autorità e quanto ricompreso tra le entrate tariffarie riferite alla medesima annualità (a-2) - RC_{IMP,TV,a}				
h) Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte variabile, con riferimento alla medesima annualità; RC_{FATT,TV,a}	24.565	24.565	-	-
i) Recupero conguaglio ²⁰²⁵ - parte variabile; RC_{I25,TV,a}	50.299	-		
j) Recupero conguaglio ²⁰²⁷ - parte variabile; RC_{I27,TV,a}				
k) Quota soggetta a efficientamento dei CO _{Ord} per mancato raggiungimento dell'obiettivo; RC_{Ha}				
l) Recupero delta sovracap annualità pregresse - parte variabile; RC_{Δ(T-Tmax)_{pre,TV,a}}	-	-	46.416	113.329
RC_{TOT,TV,a}	74.864	24.565	46.416	113.329

	2026	2027	2028	2029
	FIEMME SERVIZI SPA	FIEMME SERVIZI SPA	FIEMME SERVIZI SPA	FIEMME SERVIZI SPA
a) Eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità; RC_{RET,TF,a}				
b) Recupero CO _{exp,116,TF} ; RC_{co116,TF,a}				
c) Recupero CQ _{exp,TF} (solo se a vantaggio degli utenti); RC_{ca,TF,a}				
d) Recupero CO _{NEW exp,TF} (solo se a vantaggio utenza in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo); RC_{Conew,TF,a}				
e) Recupero CO _{exp,TF} (solo se a vantaggio utenza in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo); RC_{coi,TF,a}				
f) Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità; RC_{FATT,TF,a}	17.810	17.810	-	-
g) Recupero conguaglio ²⁰²⁵ - parte fissa; RC_{I25,TF,a}	29.853	-		
h) Recupero conguaglio ²⁰²⁷ - parte fissa; RC_{I27,TF,a}				
i) Recupero differenza valori Wacc e Sic; RC_{wacc,TF,a}	-	-		
j) Recupero delta sovracap annualità pregresse - parte fissa; RC_{Δ(T-Tmax)_{pre,TF,a}}	-	-	30.000	72.816
RC_{TOT,TF,a}	47.663	17.810	30.000	72.816

In particolare, in accordo con il gestore, il conguaglio riferito al recupero dell'inflazione 2025 (RCI2025) è stato imputato all'annualità 2026, mentre il conguaglio riferito al fatturato (RCfatt) è stato imputato alle annualità a+2 rispetto a quelle di riferimento (2026 e 2027).

5.10. Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Come mostrato in precedenza il valore delle entrate tariffarie calcolate supera il limite alla crescita annuale nell'annualità 2026 e 2027:

	2026	2027	2028	2029
distribuzione del delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.5 MTR-3 - PARTE VARIABILE	122.915 €	49.473 €	- €	- €
distribuzione del delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.5 MTR-3 - PARTE FISSA	77.752 €	33.669 €	- €	- €
Distribuzione del delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al comma 4.5 MTR-3- TOTALE	200.667 €	83.141 €	- €	- €

Ai sensi del comma 4.3 del MTR-3, per perseguire l'equilibrio economico finanziario, nonché il perseguimento degli specifici obiettivi programmati, si ritiene necessario il recupero del valore eccedente il limite alla variazione annuale nelle annualità successive ed in particolare:

- il valore eccedente alle entrate tariffarie del 2026 pari a 200.667 € è stato recuperato nel 2028 per 76.416 € e nel 2029 per 124.251;
- il valore eccedente alle entrate tariffarie del 2027 pari a 83.141 € è stato recuperato nel 2029 per 61.894 € e post 2029 per 21.247 €.

Di seguito la tabella con la distribuzione del valore eccedente il limite alla crescita annuale:

Anno di formazione del delta		2026	2027	2028	2029	Post 2029
		FIEMME SERVIZI SPA	FIEMME SERVIZI SPA	FIEMME SERVIZI SPA	FIEMME SERVIZI SPA	FIEMME SERVIZI SPA
2022-2025	Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al art. 4.3 del MTR-3 - PARTE VARIABILE					
2022-2025	Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al art. 4.3 del MTR-3 - PARTE FISSA					
2022-2025	Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui all'art. 4.3 del MTR-3 - TOTALE	-	-	-	-	-
2026	Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al art. 4.3 del MTR-3 - PARTE VARIABILE			46.416	76.499	
2026	Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al art. 4.3 del MTR-3 - PARTE FISSA			30.000	47.751	
2026	Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui all'art. 4.3 del MTR-3 - TOTALE		-	76.416	124.251	-
2027	Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al art. 4.3 del MTR-3 - PARTE VARIABILE				36.830	12.643
2027	Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al art. 4.3 del MTR-3 - PARTE FISSA				25.064	8.604
2027	Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui all'art. 4.3 del MTR-3 - TOTALE			-	61.894	21.247
2028	Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al art. 4.3 del MTR-3 - PARTE VARIABILE				-	
2028	Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al art. 4.3 del MTR-3 - PARTE FISSA				-	
2028	Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui all'art. 4.3 del MTR-3 - TOTALE				-	-
2029	Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al art. 4.3 del MTR-3 - PARTE VARIABILE					
2029	Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al art. 4.3 del MTR-3 - PARTE FISSA					
2029	Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui all'art. 4.3 del MTR-3 - TOTALE					-

5.11. Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il valore delle entrate tariffarie per ogni annualità del PEF 2026-2029 risulta pari al valore massimo applicabile nel rispetto del limite alla crescita annuale.

5.12. Ulteriori detrazioni

Dall'analisi dei dati forniti dal gestore emerge che nei dati di conto economico considerati sono presenti anche alcune poste coerenti con quelle definite da ARERA al comma 4.5 della Determina n. 1/DTAC/2025.

In particolare, si riferiscono al recupero di evasione e sono riportate nel tool di calcolo secondo la seguente distribuzione:

	2026	2027	2028	2029
Detrazioni come da Det. 1/DTAC/2025 comma 4.5 - PARTE VARIABILE	34.400	34.400	34.400	34.400
Detrazioni come da Det. 1/DTAC/2025 comma 4.5 - PARTE FISSA	24.940	24.940	24.940	24.940
Detrazioni come da Det. 1/DTAC/2025 comma 4.5 - TOTALE	59.340	59.340	59.340	59.340

ALLEGATO

RELAZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA DAL GESTORE ACQUISITA AL PROT. CTVF_TN-26/03/2026-0002745 ED OGGETTO DI DICHIARAZIONE DI VERIDICITA'.



Fiemme Servizi

Allegato 2 - Determinazione 7 novembre 2025, n. 1/DTAC/2025

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO PIANO FINANZIARIO ECONOMICO 2026-2029

FIEMME SERVIZI spa

Fiemme Servizi S.p.A.

Via Dossi, 29 – 38033 CAVALESE (TN) – Tel. 0462 235591 – Fax 0462 340720 – info@fiemmeservizi.it

Cod. Fisc. e Part. Iva 01885090223 – Cap. Sociale 120.000,00 Euro i.v.

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte dei Comuni e della Comunità Territoriale della Val di Fiemme



Fiemme Servizi

Sommario

1	Premessa	3
2	Descrizione dei servizi forniti	3
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	3
2.2	Altre informazioni rilevanti	4
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario.....	5
3.1	Dati tecnici e potenziamento del servizio	5
3.1.1	Variazioni di perimetro	5
3.1.2	Livelli e variazioni della qualità	5
3.2	Fonti di finanziamento.....	20
3.3	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	20
3.3.1	Dati di conto economico.....	21
3.3.2	Focus sugli altri ricavi.....	23
3.3.3	Dati relativi ai costi di capitale	24
3.3.4	Componenti a conguaglio.....	27
3.3.5	Ulteriori detrazioni	28

Fiemme Servizi S.p.A.

Via Dossi, 29 – 38033 CAVALESE (TN) – Tel. 0462 235591 – Fax 0462 340720 – info@fiemmeservizi.it

Cod. Fisc. e Part. Iva 01885090223 – Cap. Sociale 120.000,00 Euro i.v.

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte dei Comuni e della Comunità Territoriale della Val di Fiemme



Fiemme Servizi

1 Premessa

Al fine di consentire all'Ente territorialmente competente di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale del piano economico finanziario (di seguito PEF), il gestore invia al medesimo Ente:

- il PEF relativo alla gestione RU secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della deliberazione 397/2025/R/Rif, compilandola per le parti di propria competenza;
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 della deliberazione 397/2025/R/Rif, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione.

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettua l'attività di verifica di cui all'art. 7 della deliberazione 363/2021/R/RIF e provvede a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo.

Si evidenzia che il PEF 2026-2029 e la relazione di accompagnamento sono riferiti all'ambito tariffario unico dei Comuni ricadenti nella Comunità Territoriale della Val di Fiemme in cui si applica una tariffazione puntuale unica di bacino.

2 Descrizione dei servizi forniti

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Fiemme Servizi Spa è stata costituita nel 2004 dai Comuni della Val di Fiemme, è una società costituita sul modello dell'*in-house providing* e il suo capitale sociale è totalmente pubblico.

Fiemme Servizi spa opera esclusivamente nell'ambito del servizio raccolta rifiuti e relativa gestione della tariffa che viene applicata sulla base di un modello di tariffazione puntuale. Il servizio è unico per l'intero ambito territoriale dei Comuni serviti. Ciò presuppone un analogo sistema di raccolta costituito da un porta a porta a cinque frazioni con contenitori personalizzati e dotati di trasponder per ogni singola famiglia o attività economica operante nell'area di competenza. Fiemme Servizi non detiene impianti di recupero e/o smaltimento.

La sede della società è posta nel Comune di Cavalese (Tn).

L'ambito tariffario di riferimento è costituito dai Comuni ricadenti nell'ambito della Comunità Territoriale della Val di Fiemme e complessivamente il bacino di utenza, al 31.12.2025, conta circa 27.863 abitanti equivalenti.

Nel bacino di riferimento viene applicata una tariffa unica di bacino in forma corrispettiva puntuale (TARIP).

Fiemme Servizi S.p.A.

Via Dossi, 29 – 38033 CAVALESE (TN) – Tel. 0462 235591 – Fax 0462 340720 – info@fiemmeservizi.it

Cod. Fisc. e Part. Iva 01885090223 – Cap. Sociale 120.000,00 Euro i.v.

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte dei Comuni e della Comunità Territoriale della Val di Fiemme



Fiemme Servizi

Il territorio della Valle di Fiemme è posto nella parte orientale della Provincia Autonoma di Trento, confinante con l'Alto Adige e con le Valli di Fassa e di Cembra. Il territorio di competenza è caratterizzato da una doppia stagionalità turistica estiva ed invernale con importanti picchi di attività.

La Val di Fiemme detiene inoltre un importante tessuto imprenditoriale ed artigianale oltre ad una presenza significativa di seconde case utilizzate a fine turistico.

I Comuni serviti, nonché soci, sono: Valfloriana, Capriana, Castello-Molina di Fiemme, Cavalese, Ville di Fiemme, Tesero, Panchià, Ziano di Fiemme, Predazzo.

Al fine di svolgere le attività di igiene ambientale, Fiemme Servizi spa è regolarmente iscritta all'albo delle imprese di gestione rifiuti nelle relative categorie di competenza.

La raccolta del rifiuto indifferenziato e differenziato avviene con modalità porta a porta mediante contenitori personalizzati dotati di microchip, per registrarne la volumetria. I relativi dati sono utilizzati per addebitare agli utenti la parte variabile della tariffa.

Su chiamata ed a pagamento, Fiemme Servizi spa effettua servizi di raccolta personalizzata, rientrati nel perimetro di regolazione, quali:

- raccolta domiciliare di rifiuti ingombranti e speciali per le utenze domestiche;
- noleggio di attrezzature (container, contenitori, ecc.).

Lo spazzamento stradale, meccanico, è effettuato per tutte le amministrazioni comunali secondo standard omogenei di qualità a favore dell'ambito territoriale.

I Comuni effettuano in forma diretta l'attività di spazzamento manuale e svuotamento dei cestini stradali come prestatori d'opera di Fiemme Servizi spa a cui fatturano i relativi oneri.

Si precisa che nel territorio gestito da Fiemme Servizi spa non viene effettuata la micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche, che pertanto non è da considerarsi tra le attività di gestione dei rifiuti urbani (di seguito RU).

Per quanto riguarda i servizi generali, essi consistono nelle manutenzioni programmate e nelle riparazioni degli automezzi aziendali, effettuate mediante un'officina interna e con proprio personale. Nel caso siano richieste prestazioni specialistiche, Fiemme Servizi spa si affida direttamente alle reti di assistenza delle case costruttrici dei telai e delle attrezzature di compattazione.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Alla data della presente relazione:

- Fiemme Servizi è regolarmente attiva e non sono state avviate procedure fallimentari, concordati preventivi o altre procedure;
- non sono presenti ricorsi pendenti;
- non sono presenti sentenze passate in giudicato.

Fiemme Servizi S.p.A.

Via Dossi, 29 – 38033 CAVALESE (TN) – Tel. 0462 235591 – Fax 0462 340720 – info@fiemmeservizi.it

Cod. Fisc. e Part. Iva 01885090223 – Cap. Sociale 120.000,00 Euro i.v.

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte dei Comuni e della Comunità Territoriale della Val di Fiemme



Fiemme Servizi

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario

3.1 Dati tecnici e potenziamento del servizio

3.1.1 Variazioni di perimetro

Per quanto riguarda il perimetro gestionale Fiemme Servizi risulta affidatario della gestione del ciclo dei rifiuti urbani dei nove Comuni della Valle di Fiemme (Capriana, Valfloriana, Castello-Molina di Fiemme, Cavalese, Ville di Fiemme, Tesero, Panchià, Ziano di Fiemme, Predazzo).

Per l'anno 2026 non sono attese variazioni del perimetro gestionale.

Per gli anni successivi ad oggi non è possibile individuare eventuali variazioni del perimetro gestionale che dipenderà da eventuali richieste del territorio servito.

3.1.2 Livelli e variazioni della qualità

Per l'annualità 2026 non sono attese variazioni delle caratteristiche del servizio così come per gli anni successivi.

Relativamente all'obiettivo relativo alla percentuale di raccolta differenziata da conseguire nell'ambito territoriale di competenza, al gestore è stato richiesto il raggiungimento di un grado di raccolta differenziata superiore al limite previsto dal D. Lgs. 152/2006 e dalla L. 296/2006 (65%). Nella seguente tabella si riportano i risultati conseguiti nell'anno 2024 e 2025.

Fiemme Servizi S.p.A.

Via Dossi, 29 – 38033 CAVALESE (TN) – Tel. 0462 235591 – Fax 0462 340720 – info@fiemmeservizi.it

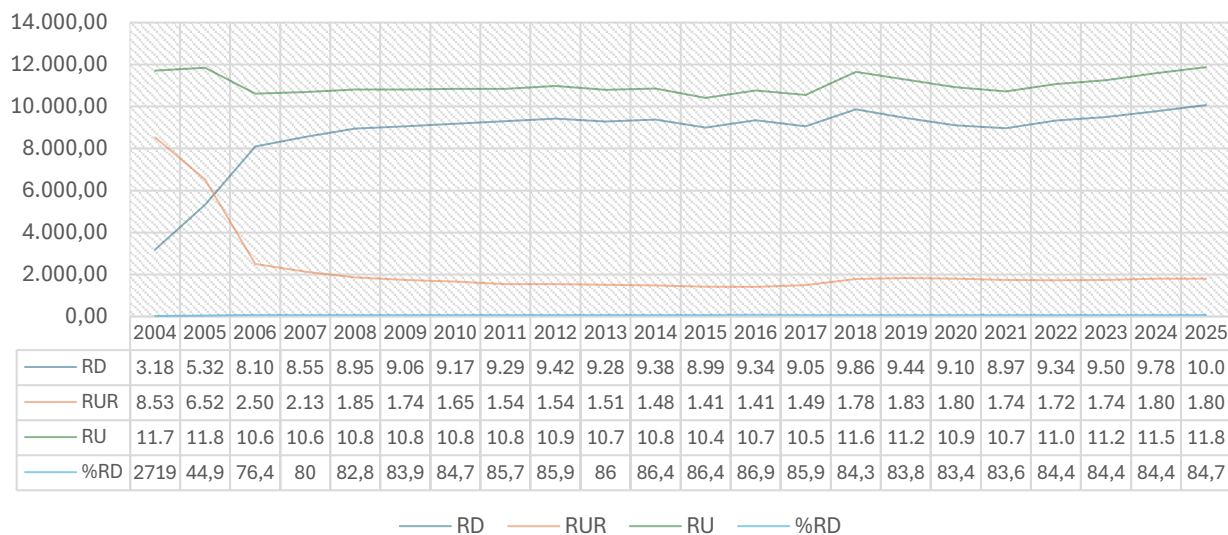
Cod. Fisc. e Part. Iva 01885090223 – Cap. Sociale 120.000,00 Euro i.v.

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte dei Comuni e della Comunità Territoriale della Val di Fiemme



Fiemme Servizi

Andamento della produzione dei RU - anno 2004-2025



Il totale della raccolta indifferenziata in tonnellate è costituito dal rifiuto secco e dai rifiuti ingombranti. Come si può notare, la percentuale di raccolta differenziata dal 2022 è stabile.

Ciò nonostante, la percentuale risulta comunque alta a dimostrazione dell'effetto positivo legato all'introduzione del nuovo sistema di raccolta a regime dal 2018.

Considerando la percentuale RD media provinciale (82,51%) e regionale (75,78%) riportata nell'ultimo Rapporto Rifiuti Ispra 2025 (dati 2024), l'ambito tariffario, con una percentuale della raccolta differenziata pari al 84,49% nel 2023 e al 84,41% nel 2024, risulta attestarsi su valori significativamente superiori.

La percentuale RD risulta in ogni caso superiore all'obiettivo nazionale (65%) già dall'anno 2006.

Per avere un dato più puntuale e preciso vengono monitorati anche altri indicatori di raccolta differenziata, ovvero:

- a) Indicatore che tiene conto dei residui da spazzamento avviati al recupero o allo smaltimento e del rifiuto secco contenuto nei contenitori del multi leggero (la stima viene calcolata mediante la determinazione del quantitativo del secco non riciclabile riscontrato a seguito di apposite analisi merceologiche trimestrali), ingombranti a recupero e inerte domestico:

Fiemme Servizi S.p.A.

Via Dossi, 29 – 38033 CAVALESE (TN) – Tel. 0462 235591 – Fax 0462 340720 – info@fiemmeservizi.it

Cod. Fisc. e Part. Iva 01885090223 – Cap. Sociale 120.000,00 Euro i.v.

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte dei Comuni e della Comunità Territoriale della Val di Fiemme



Fiemme Servizi

EFFICACIA RD CONSIDERANDO LO SCARTO DA SELEZIONE MULTIMATERIALE, SPAZZAMENTO, INERTE DOMESTICO E INGOMBRANTI A RECUPERO	2024	2023	2022	2021
Totale Rifiuti Urbani differenziati	9.875,74	9.649,11	9.399,81	9.043,95
Spazzamento avviato a recupero	642,87	688,91	570,58	937,59
Inerte domestico	245,67	254,24	225,18	313,04
Aggiunti INGOMBRANTI a recupero	126,28	154,05	78,10	190,08
TOTALE DIFFERENZIATO	10.890,56	10.746,31	10.273,67	10.484,66
Totale Rifiuti Urbani indifferenziati	1.677,69	1.602,77	1.562,64	1.499,55
Spazzamento avviato a smaltimento	0,00	0,00	0,00	0,00
Ingombranti a smaltimento	0,00	0,00	104,66	58,36
TOTALE INDIFFERENZIATO	1.677,69	1.602,77	1.667,30	1.557,91
TOTALE RACCOLTA RIFIUTI URBANI	12.568,25	12.349,08	11.940,97	12.042,57
% di Raccolta Differenziata	86,65%	87,02%	86,04%	87,06%

- b) Indicatore che misura la percentuale di raccolta differenziata al netto dei quantitativi di rifiuti assimilati (nylon e cartone) provenienti dall'utenza non domestica e del rifiuto secco contenuto nei contenitori del multi leggero:

EFFICACIA RD RIFIUTI URBANI (SENZA CONSIDERARE I RIFIUTI ASSIMILATI)	2024	2023	2022
Totale Rifiuti Urbani differenziata	10.890,56	10.746,31	10.273,67
Tolto CARTONE assimilato	-961,10	-952,14	-958,47
Tolto NYLON assimilato	-18,42	-22,50	-15,42
Tolto SCARTO del multimateriale	-139,05	-108,97	-84,30
TOTALE DIFFERENZIATO	9.771,99	9.622,70	9.215,48
Totale Rifiuti Urbani indifferenziati	1.677,69	1.602,77	1.667,30
SCARTO del multimateriale	139,05	108,97	84,30
TOTALE INDIFFERENZIATO	1.816,74	1.711,74	1.751,60
TOTALE RACCOLTA RIFIUTI URBANI	11.588,73	11.374,44	10.967,08
% di Raccolta Differenziata	84,32%	84,95%	84,03%

Fiemme Servizi S.p.A.

Via Dossi, 29 – 38033 CAVALESE (TN) – Tel. 0462 235591 – Fax 0462 340720 – info@fiemmeservizi.it

Cod. Fisc. e Part. Iva 01885090223 – Cap. Sociale 120.000,00 Euro i.v.

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte dei Comuni e della Comunità Territoriale della Val di Fiemme



Fiemme Servizi

Come si può leggere anche affinando entrambi gli indicatori dimostrano l'alto livello di performance del sistema.

Altro indicatore molto significativo è dato dalle produzioni pro capite:

QUANTITA' PRO CAPITE	2024	2023	2022	2021
Totale Rifiuti Urbani indifferenziati (secco + ingombranti)	1.677,69	1.602,77	1.667,30	1.557,91
nr. abitanti equivalenti	26.147*	26.147*	26.147*	26.113
Qtà Pro Capite Kg/a.e. Indifferenziato	64,16	61,30	63,77	59,66
Totale scarto da selezione	139,05	109,02	84,30	81,26
Qtà Pro Capite Kg/a.e. Indifferenziato + scarto da selezione	69,48	65,47	66,99	62,72
Totale rifiuti urbani al netto dello spazzamento	11.925,38	11.660,17	11.370,39	11.104,98
Qtà Pro Capite Kg/a.e. al netto dello spazzamento e dello scarto da selezione	456	450	438	425

L'obiettivo che la Provincia di Trento ha indicato nel Piano provinciale di smaltimento dei rifiuti (Quinto aggiornamento) per l'anno 2023 è di 80 kg/a.e. (abitante equivalente di rifiuto indifferenziato).

Il bacino gestito si attesta su valori significativamente inferiori all'obiettivo di produzione pro capite posto dalla Provincia.

Ulteriori indicatori di prestazioni ambientali presi in considerazione, sono quelli della decisione UE 2020/519 del 3 aprile 2020 sugli esempi di eccellenza per il settore della gestione dei rifiuti di seguito riportati:

INDICATORE DI PRESTAZIONE AMBIENTALE (Regolamento CE)	Esempio di eccellenza regolamento CE	Risultato Fiemme Servizi 2024	Risultato Fiemme Servizi 2023	Risultato Fiemme Servizi 2022	Risultato Fiemme Servizi 2021
Qtà Pro Capite Kg/a.e. Indifferenziato (R1 + D1)	70	64	52	60	57
Qtà Pro Capite Kg/a.e. Indifferenziato (R1 + D1) + scarto da selezione	70	69	56	63	61
Qtà Pro Capite Kg/a.e. Rifiuti organici + verde + PL + carta + vetro + plastica + metallo	360	293	279	271	268
Qtà Pro Capite Kg/a.e. Rifiuti organici nei rifiuti indifferenziati (secco)	10	3,25	2,48	2,79	2,87

Come mostrato in tabella il bacino si colloca su livelli di prestazioni ambientali di livello superiore.

- c) RESA: Indicatore che esprime il rendimento del sistema di raccolta differenziata.

Fiemme Servizi S.p.A.

Via Dossi, 29 – 38033 CAVALESE (TN) – Tel. 0462 235591 – Fax 0462 340720 – info@fiemmeservizi.it

Cod. Fisc. e Part. Iva 01885090223 – Cap. Sociale 120.000,00 Euro i.v.

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte dei Comuni e della Comunità Territoriale della Val di Fiemme



Fiemme Servizi

Resa della raccolta differenziata	RESA 2024	RESA 2023	RESA 2022	RESA 2021	OBIETTIVI PIANO PROVINCIALE
	%	%	%	%	%
Umido, Erba e Ramaglie	96,59	96,17	95,91	98,26	80
Carta e Cartone	97,95	96,54	96,12	91,05	80
R.A.E.E. (elettrodomestici e neon)	97,27	97,29	97,27	99,94	100
Legno	98,11	97,27	98,79	97,94	75
Metalli	88,15	87,12	83,48	83,27	90
Pericolosi	99,66	100,00	100,00	100,00	100

Il dato più importante riguardo alla gestione da parte di Fiemme Servizi è chiaramente la percentuale di rifiuti avviati al recupero sul totale. Di seguito l'andamento del dato riguardante la gestione di tutti i rifiuti ovvero, sia speciali che urbani:

Totale Rifiuti Urbani, Assimilati e Speciali	2024	2023	2022	2021
Avviati a Recupero	12.802,555	12.433,557	11.017,928	11.419,829
Avviati a Smaltimento	1,162	1,434	1.028,123	843,070
TOTALE	12.803,717	12.434,991	12.046,051	12.262,899
Percentuale Rifiuti Avviati al Recupero	99,99%	99,99%	91,47%	93,13%

La % di rifiuti avviati a recupero risulta quasi totale per l'anno 2024 visto che anche il rifiuto ingombrante è stato avviato al recupero. Rimane in D15 solo una piccola quantità di rifiuti urbani pericoli (acidi, detersivi, pesticidi).

Altro indicatore legato alla resa del servizio di raccolta è quello delle difformità riscontrate durante lo svuotamento dei contenitori e riportate dagli operatori. Nell'anno 2024 il totale è di 287 segnalazioni rilevate, in leggero aumento rispetto al 2022.

Fiemme Servizi S.p.A.

Via Dossi, 29 – 38033 CAVALESE (TN) – Tel. 0462 235591 – Fax 0462 340720 – info@fiemmeservizi.it

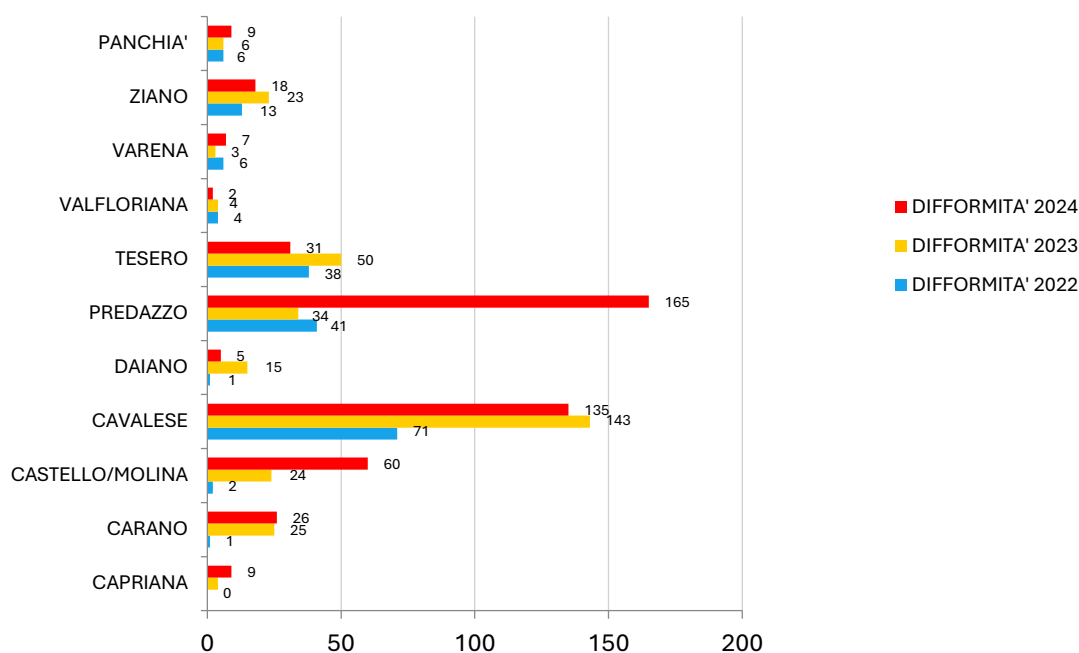
Cod. Fisc. e Part. Iva 01885090223 – Cap. Sociale 120.000,00 Euro i.v.

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte dei Comuni e della Comunità Territoriale della Val di Fiemme



Fiemme Servizi

**TOTALE SEGNALAZIONI DI NON CONFORMITA' PER COMUNE
RACCOLTA PORTA A PORTA
ANNO 2022, 2023 e 2024**



La maggior parte delle segnalazioni riguardano la non esatta conformità del rifiuto all'interno del contenitore dedicato. Il numero delle non conformità, più accentuato in alcuni comuni rispetto ad altri, è dovuto anche al livello di attenzione che varia da operatore a operatore.

Il contenitore del multi materiale leggero continua a risultare il più problematico per diversi aspetti: la complessità del packaging spesso formato da più componenti, le numerose tipologie di plastiche non sempre costituite da imballaggi, l'occultamento di frazioni a pagamento come il secco non riciclabile.

Fiemme Servizi S.p.A.

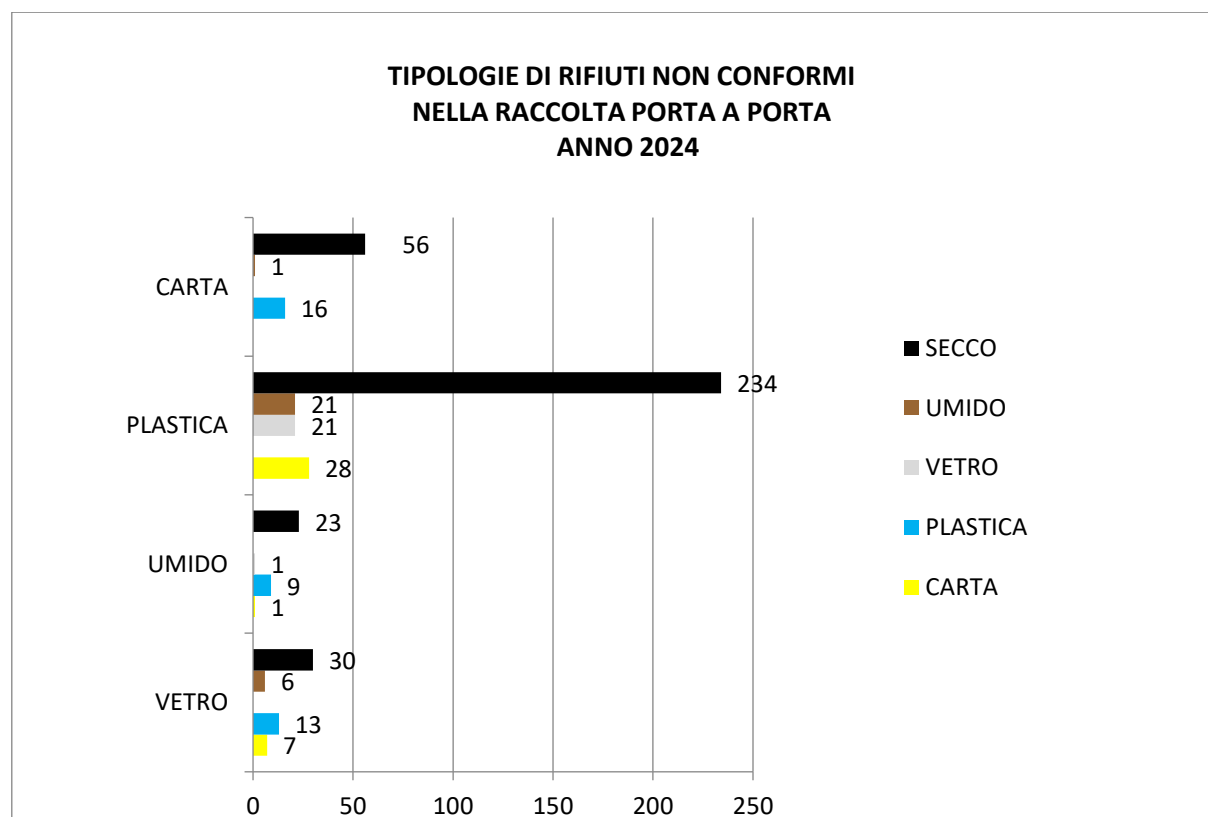
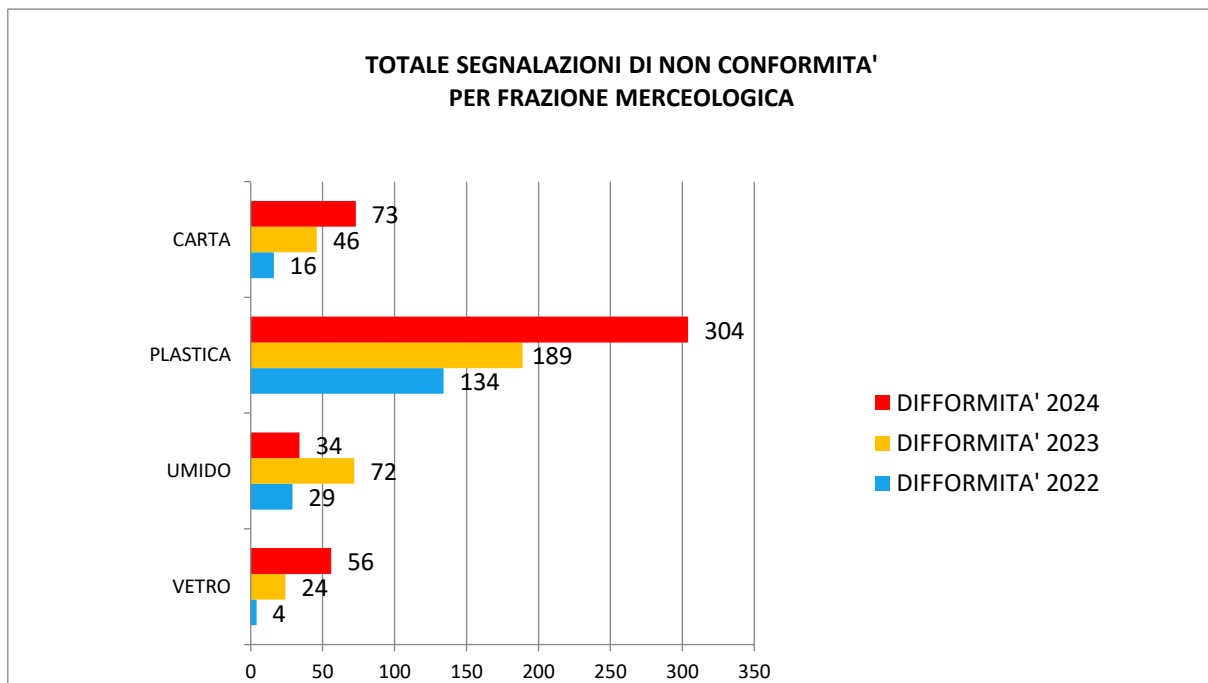
Via Dossi, 29 – 38033 CAVALESE (TN) – Tel. 0462 235591 – Fax 0462 340720 – info@fiemmeservizi.it

Cod. Fisc. e Part. Iva 01885090223 – Cap. Sociale 120.000,00 Euro i.v.

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte dei Comuni e della Comunità Territoriale della Val di Fiemme



Fiemme Servizi



Fiemme Servizi S.p.A.

Via Dossi, 29 – 38033 CAVALESE (TN) – Tel. 0462 235591 – Fax 0462 340720 – info@fiemmeservizi.it

Cod. Fisc. e Part. Iva 01885090223 – Cap. Sociale 120.000,00 Euro i.v.

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte dei Comuni e della Comunità Territoriale della Val di Fiemme



Fiemme Servizi

Di seguito si riportano i risultati delle indagini merceologiche effettuate sul rifiuto secco non riciclabile e su plastica e lattine:

Classi merceologiche	MEDIA 2024	MEDIA 2023	MEDIA 2022	MEDIA 2021	feb-20
Inerti	2,10%	0,70%	1,72%	1,22%	2,74%
Vetro (altro)	0,00%	0,94%	0,00%	0,88%	0,00%
Tessili	16,31%	14,34%	14,10%	7,10%	19,02%
Pelli e cuoio	0,88%	0,53%	2,55%	1,85%	0,00%
Altra plastica	4,94%	5,16%	5,93%	7,98%	2,78%
Gomma	2,51%	4,22%	2,61%	3,09%	1,69%
Tessili sanitari	34,62%	20,57%	25,71%	18,69%	20,86%
Poliaccoppiati (altri imballaggi)	0,66%	0,65%	0,65%	0,24%	0,00%
Poliaccoppiati (imballaggi in cartone)	1,22%	1,91%	1,62%	0,94%	2,17%
Poliaccoppiati (altro)	0,32%	0,00%	0,44%	0,96%	0,27%
Altro non classificabile	3,38%	2,90%	3,00%	3,68%	0,62%
TOTALE RIFIUTO SECCO NON RICICLABILE compreso sottovaglio	74,55%	62,26%	65,61%	54,13%	65,58%
Organico putrescibile	5,06%	4,04%	4,67%	9,19%	3,83%
Altre frazioni organiche (carta da cucina tipo scottex e tovaglioli)	4,89%	6,49%	6,36%		
Verde	0,19%	0,54%	0,38%	0,41%	0,45%
Frazione di rifiuto urbano biodegradabile	10,14%	11,07%	11,41%	9,60%	4,28%
Carta e Cartone	2,67%	4,42%	5,03%	10,40%	14,80%
Multimateriale (vetro, contenitori in plastica PET, PE, PVC, barattoli in banda stagnata, lattine in alluminio)	3,10%	4,87%	4,64%	4,83%	2,49%
Plastica in film	6,56%	14,03%	10,09%	16,68%	9,34%
R.A.E.E. (elettrodomestici e neon)	0,36%	0,34%	0,38%	0,01%	0,00%
Legno	0,85%	1,18%	0,44%	0,91%	2,68%
Alluminio (lamine)	0,38%	0,99%	0,52%	0,17%	0,00%
Altri metalli ferrosi e non ferrosi	1,38%	0,84%	1,88%	3,27%	0,81%
TOTALE RIFIUTI RECUPERABILI	25,45%	37,74%	34,39%	45,87%	34,40%
Varie tipologie (pericolosi)	0,01%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE RIFIUTO ANALIZZATO	100%	100%	100%	100%	100%

Fiemme Servizi S.p.A.

Via Dossi, 29 – 38033 CAVALESE (TN) – Tel. 0462 235591 – Fax 0462 340720 – info@fiemmeservizi.it

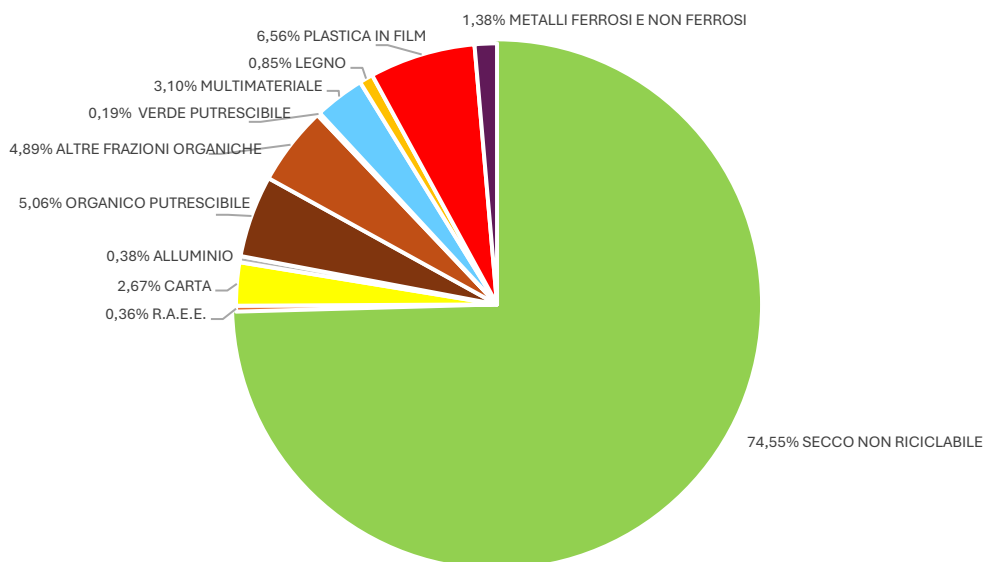
Cod. Fisc. e Part. Iva 01885090223 – Cap. Sociale 120.000,00 Euro i.v.

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte dei Comuni e della Comunità Territoriale della Val di Fiemme

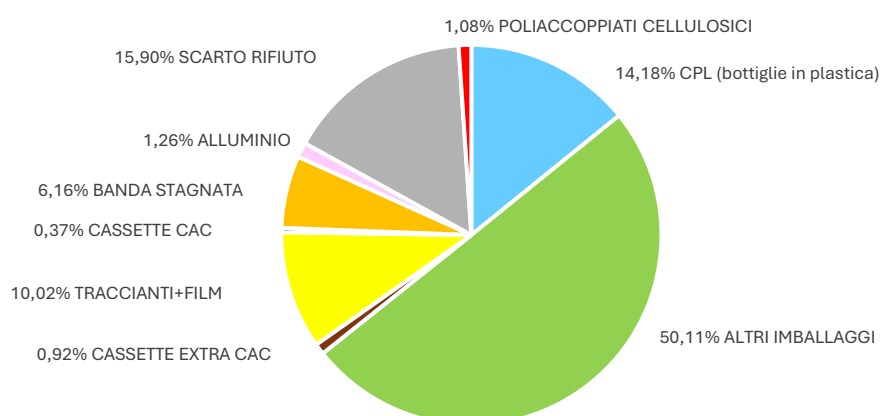


Fiemme Servizi

ANALISI MERCEOLOGICHE ESTERNE SECCO NON RICICLABILE
anno 2024



ANALISI MERCEOLOGICHE ESTERNE - MULTIMATERIALE LEGGERO
anno 2024



Fiemme Servizi S.p.A.

Via Dossi, 29 – 38033 CAVALESE (TN) – Tel. 0462 235591 – Fax 0462 340720 – info@fiemmeservizi.it

Cod. Fisc. e Part. Iva 01885090223 – Cap. Sociale 120.000,00 Euro i.v.

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte dei Comuni e della Comunità Territoriale della Val di Fiemme



Fiemme Servizi

In generale, è evidente l'attenzione del gestore nel monitorare la qualità del rifiuto con la finalità di migliorare ulteriormente le performance anche se i valori mostrati risultano significativamente elevati e attestano un livello di erogazione dei servizi elevato sia in termini di %RD, sia in termini di avvio a recupero.

Considerando gli obiettivi comunitari:

- entro il 2020, la preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio di rifiuti quali carta, metalli, plastica e vetro provenienti dai nuclei domestici, e possibilmente di altra origine, nella misura in cui tali flussi di rifiuti sono simili a quelli domestici, sarà aumentata complessivamente almeno al 50 per cento in termini di peso;
- entro il 2020 la preparazione per il riutilizzo, il riciclaggio e altri tipi di recupero di materiale, incluse operazioni di riempimento che utilizzano i rifiuti in sostituzione di altri materiali, di rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi, escluso il materiale allo stato naturale definito alla voce 17 05 04 dell'elenco dei rifiuti, sarà aumentata almeno al 70 per cento in termini di peso;
- entro il 2025, la preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio dei rifiuti urbani saranno aumentati almeno al 55 per cento in peso;
- entro il 2030, la preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio dei rifiuti urbani saranno aumentati almeno al 60 per cento in peso;
- entro il 2035, la preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio dei rifiuti urbani saranno aumentati almeno al 65 per cento in peso;

emerge che il bacino servito ha raggiunto e superato largamente l'obiettivo comunitario del 2035.

Di seguito le informazioni utili per l'ETC per la definizione dei Macro Indicatori di qualità tecnica R1 e R2.

Con Deliberazione 374/2025/R/RIF, ARERA ha modificato il Macro Indicatore R1 - Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore, di cui alla Deliberazione 387/2023/R/Rif, sostituendolo con il Macro Indicatore R1 - Efficacia dell'avvio a riciclaggio degli imballaggi.

A partire dal 1° gennaio 2026, il Macro Indicatore R1 è costituito dai seguenti indicatori:

- Efficienza della raccolta differenziata degli imballaggi – art. 3 Deliberazione 387/2023/R/Rif, come modificato dalla deliberazione 374/2025/R/RIF.
- Qualità della raccolta differenziata degli imballaggi - art. 5 Deliberazione 387/2023/R/Rif, come modificato dalla deliberazione 374/2025/R/RIF.

La "Efficienza della raccolta differenziata degli imballaggi" è determinata dal rapporto tra la quantità conferita e ritirata dalle piattaforme o dagli impianti di trattamento gestiti dai sistemi collettivi di compliance o da operatori di mercato diversi dai suddetti sistemi, e la quantità raccolta.

L'indicatore è definito come:

Fiemme Servizi S.p.A.

Via Dossi, 29 – 38033 CAVALESE (TN) – Tel. 0462 235591 – Fax 0462 340720 – info@fiemmeservizi.it

Cod. Fisc. e Part. Iva 01885090223 – Cap. Sociale 120.000,00 Euro i.v.

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte dei Comuni e della Comunità Territoriale della Val di Fiemme



Fiemme Servizi

$$Eff_{RD_{SC,si}}^a = \frac{Q_{conf_{SC,si}}^a}{Q_{RD_{SC,si}}^a}$$

dove:

- $Q_{conf_{SC,si}}^a$ è la quantità di imballaggi, espressa in tonnellate, conferita e ritirata dalle piattaforme o dagli impianti di trattamento gestiti dai sistemi collettivi di compliance o da operatori di mercato diversi dai suddetti sistemi nell'anno a ;
- $Q_{RD_{SC,si}}^a$ è la quantità corrispondente agli imballaggi, espressa in tonnellate, raccolta nell'anno a .

La "Qualità della raccolta differenziata degli imballaggi" è determinata dal rapporto tra i ricavi riconosciuti dai Consorzi di filiera o da altri soggetti rispetto a quelli che si realizzerebbero applicando i corrispettivi massimi riconoscibili da parte dei Consorzi medesimi.

L'indicatore è definito come:

$$QLT_{RD_{SC,si}}^a = \frac{AR_{SC,si}^{AGG,a}}{AR_{max_SC,si}^{AGG,a}}$$

dove:

- $AR_{SC,si}^{AGG,a}$ è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore degli imballaggi ($AR_{SC,si}$) e dai proventi della vendita di tali materiali (AR_{si}), di cui alla regolazione *pro tempore* vigente;
- $AR_{max_SC,si}^{AGG,a}$ è il valore dei ricavi massimi teorici ottenuto applicando alla quantità conferita e ritirata dalle piattaforme o dagli impianti di trattamento gestiti dai sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore degli imballaggi ($Q_{conf_SC,si}^a$) i corrispettivi più elevati, corrispondenti alla migliore fascia di qualità, riconosciuti dai sistemi medesimi.

Di seguito si riportano i valori considerati per il calcolo del Macro Indicatore R1 su base dati 2024:

Fiemme Servizi S.p.A.

Via Dossi, 29 – 38033 CAVALESE (TN) – Tel. 0462 235591 – Fax 0462 340720 – info@fiemmeservizi.it

Cod. Fisc. e Part. Iva 01885090223 – Cap. Sociale 120.000,00 Euro i.v.

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte dei Comuni e della Comunità Territoriale della Val di Fiemme



Fiemme Servizi

Frazioni raccolte	EFF_RD		QLT_RD		
	Q_rd (tonn)	Q_conf_s c (tonn)	AR_AGG_SC, si (€)	AR_AGG_MAX(€/ton)	AR_AGG_MAX (€)
Raccolta congiunta carta, cartone, tetrapak	344,78	344,78	50.137,91	145,42 €	50.137,91 €
Raccolta selettiva cartone, tetrapak	1.158,14	1.158,14	86.458,40	145,42 €	168.416,72 €
Plastica Flusso A				362,92 €	0,00 €
Plastica Flusso B				95,81 €	0,00 €
Plastica Flusso C				471,91 €	0,00 €
Plastica Flusso D	655,61	655,61	231.714,45	353,34 €	231.652,79 €
Bioplastica Flusso R-PET				147,86 €	0,00 €
Vetro	1.259,44	1.259,44	87.424,73	82,85 €	104.344,60 €
Acciaio	53,10	53,10	7.984,57	158,63 €	8.423,89 €
Alluminio	10,57	10,57	6.742,29	479,11 €	5.064,67 €
tetrapak	9,70	9,70	6.337,82	145,42 €	1.411,29 €
Scarto Multimateriale	139,05				
	3.630,40	3.491,35	476.800,17 €		569.451,87 €

Di seguito si riportano i valori considerati per il calcolo del Macro Indicatore R1 su base dati 2022 ricalcolato in base alla nuova metodologia introdotta da ARERA:

Frazioni raccolte	EFF_RD		QLT_RD		
	Q_rd (tonn)	Q_conf_s c (tonn)	AR_AGG_SC, si (€)	AR_AGG_MAX(€/ton)	AR_AGG_MAX (€)
Raccolta congiunta carta, cartone, tetrapak	329,01	329,01	40.027,36	121,66 €	40.027,36 €
Raccolta selettiva cartone, tetrapak	1.054,63	1.054,63	67.087,89	121,66 €	128.306,29 €
Plastica Flusso A				317,62 €	0,00 €
Plastica Flusso B				83,85 €	0,00 €
Plastica Flusso C				413,01 €	0,00 €
Plastica Flusso D	647,14	647,14	200.522,09	309,86 €	200.522,09 €
Bioplastica Flusso R-PET				429,53 €	0,00 €
Vetro	1.204,26	1.204,26	58.141,67	66,38 €	79.938,78 €
Acciaio	41,04	41,04	5.285,57	138,02 €	5.664,34 €
Alluminio	15,30	15,30	8.922,66	419,31 €	6.413,77 €
tetrapak	6,41	6,41	2.829,81	121,66 €	780,01 €
Scarto MM	83,14				
	3.380,93	3.297,79	382.817,05 €		461.652,63 €

I corrispettivi massimi applicabili fanno riferimento agli importi previsti dagli accordi Quadro ANCI-CONAI.

Il valore assunto dagli indicatori e dal macro indicatore R1 sono riportati di seguito:

	EFF_RD	QLT_RD	R1
2022	0,97541	0,829	0,81
2024	0,96170	0,837	0,81

Il valore determinato del macro indicatore R1 per il 2024 risulta inferiore all'obiettivo dello 0,85 e all'obiettivo del macro indicatore R1 (0,81) calcolato ai sensi dell'art. 6.7 della Deliberazione 374/2025/R/RIF (RQTR) sulla base dati 2022.

Fiemme Servizi S.p.A.

Via Dossi, 29 – 38033 CAVALESE (TN) – Tel. 0462 235591 – Fax 0462 340720 – info@fiemmeservizi.it

Cod. Fisc. e Part. Iva 01885090223 – Cap. Sociale 120.000,00 Euro i.v.

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte dei Comuni e della Comunità Territoriale della Val di Fiemme



Fiemme Servizi

Con Deliberazione 374/2025/R/RIF, ARERA ha introdotto il Macro Indicatore R2 - Efficacia dell'avvio a riciclaggio della frazione organica, applicabile a partire dal 1° gennaio 2026.

Il Macro Indicatore R2 è costituito dai seguenti indicatori:

- Avvio a riciclaggio della frazione organica – art. 4 Deliberazione 387/2023/R/Rif, come modificato dalla deliberazione 374/2025/R/RIF.
- Qualità della raccolta differenziata della frazione organica- art. 7 Deliberazione 387/2023/R/Rif, come modificato dalla deliberazione 374/2025/R/RIF.

L'“Avvio a riciclaggio della frazione organica” è determinato dal rapporto tra la quantità di frazione umida avviata agli impianti di compostaggio/digestione anaerobica, ivi inclusi quelli misti, e la quantità raccolta.

L'indicatore è definito come:

$$Avv_ric^{a}_{RD_FO} = Q_{avv_ric^{a}_{RD_FO,FU}} / Q^{a}_{RD_FO,FU}$$

dove:

- $Q_{avv_ric^{a}_{RD_FO,FU}}$ è la quantità di frazione umida, espressa in tonnellate, al netto dei rifiuti di imballaggio in plastica biodegradabile e compostabile soggetti agli obblighi di responsabilità estesa del produttore, avviata agli impianti di compostaggio/digestione anaerobica, ivi inclusi quelli misti, nell'anno a ;
- $Q^{a}_{RD_FO,FU}$ è la quantità di frazione umida raccolta nell'anno a , al netto dei rifiuti di imballaggio in plastica biodegradabile e compostabile soggetti agli obblighi di responsabilità estesa del produttore, espressa in tonnellate, come misurata a valle di eventuali processi di essiccazione.

La “Qualità della raccolta differenziata della frazione organica” è determinata sulla base dell'incidenza della frazione estranea (materiale non compatibile) presente nella frazione umida, come rilevata dalle analisi merceologiche effettuate sul materiale conferito presso gli impianti di compostaggio/digestione anaerobica, ivi inclusi quelli misti. L'indicatore è definito come:

$$QLT^{a}_{RD_FO} = 1 - \frac{\sum_{i=1}^n MNC_{i,j}^a}{n^a}$$

dove:

Fiemme Servizi S.p.A.

Via Dossi, 29 – 38033 CAVALESE (TN) – Tel. 0462 235591 – Fax 0462 340720 – info@fiemmeservizi.it

Cod. Fisc. e Part. Iva 01885090223 – Cap. Sociale 120.000,00 Euro i.v.

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte dei Comuni e della Comunità Territoriale della Val di Fiemme



Fiemme Servizi

- $MNC_{i,j}^a$ è l'incidenza di materiale non compatibile (frazione estranea) riscontrata nell'*i-esima* analisi merceologica delle *n* effettuate nel corso dell'anno *a* sul materiale conferito dal gestore della raccolta e trasporto *j-esimo*
- n^a è il numero delle analisi merceologiche effettuate sul materiale conferito dal gestore della raccolta e trasporto *j-esimo* nel corso dell'anno *a*.

Di seguito si riportano i valori considerati per il calcolo del Macro Indicatore R2:

$Q_{avv_ricRD_FO,FU}$	2.683,24
$Q_{RD_FO,FU}$	2.683,24
$Avv_riC_{RD_FO,FU}$	1,00
QLT_{RD_FO}	0,92
R2	0,92

Il valore di QLTRD_FO è stato comunicato dal gestore dell'impianto a cui è stata conferita la frazione organica nel 2024: Bioenergia Trentino srl.

Di seguito si riportano le tabelle per il calcolo di Ha, dalle quali si nota il raggiungimento dell'obiettivo.

DISPONIBILITA' DATI PER CALCOLO H

Indicazione della disponibilità di dati

Disponibilità di dati richiesti

DETERMINAZIONE DELLA QUOTA DI RIFIUTI DI IMBALLAGGIO

Quantitativi Raccolti	ANNO dati input
	2024
Quantità di Rifiuti Urbani raccolti (q) (ton)	12.230
%RD	87%
quantità di rifiuti urbani raccolti in modo differenziato (q_{RD}) - (ton)	10.597
di cui quota di rifiuti di imballaggio sul totale dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato (q_{RD,si}) (ton)	3.630

Incidenza rifiuti da imballaggio su totale rifiuti urbani raccolti in modo differenziati	2024
Quota di rifiuti di imballaggio sul totale dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato % $q_{RD,si}/q_{RD}$	34%

Fiemme Servizi S.p.A.

Via Dossi, 29 – 38033 CAVALESE (TN) – Tel. 0462 235591 – Fax 0462 340720 – info@fiemmeservizi.it

Cod. Fisc. e Part. Iva 01885090223 – Cap. Sociale 120.000,00 Euro i.v.

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte dei Comuni e della Comunità Territoriale della Val di Fiemme



Fiemme Servizi

DETERMINAZIONE $AR_{SC,SI}^{AGG}$		ANNO dati input	ANNO PEF (a)
		2024	2026
AR			
Totale AR - euro		202.981	209.525
	di cui AR_{SI} - (solo imballaggi) - euro	87.425	90.243
AR_{SC}			
Totale AR_{SC}		474.014	489.297
	di cui $AR_{SC,SI}$ - (solo imballaggi) - euro	389.375	401.929
Ricavi $AR_{SC,SI}^{AGG}$ euro		476.800	492.172

DETERMINAZIONE dei costi operativi relativi agli imballaggi $CRD_{SC,SI}$ [disponibilità dati]		
	ANNO dati input	ANNO PEF (a)
	2024	2026
Costi della raccolta differenziata attribuibili ai solo imballaggi $CRD_{SC,SI}$		
Costi operativi di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate sostenuti (CRD) - euro	1.694.858	1.749.501
Quota dei Costi operativi di raccolta, trasporto e pretrattamento delle frazioni differenziate relative agli imballaggi ($CRD_{SC,SI}$) - euro	693.318	715.671
Peso degli imballaggi sulla raccolta differenziata da RU $CRD_{SC,SI} / CRD$		41%

DETERMINAZIONE $CRD_{SC,SI}^{AGG}$		ANNO PEF (a)
		2026
Costi di capitale attribuibili ai solo imballaggi $CC_{SC,SI}$		
$CRD_{SC,SI}$ - euro		715.671
$CC_{SC,SI}$ - euro		189.073
$CK_{SC,SI}$ - euro		86.800
$CRD_{SC,SI}^{AGG}$ - euro		991.543

Determinazione H effettivo a-2 e obiettivi 2026, 2027		ANNO PEF (a)
		2026
H e obiettivi futuri		
$AR_{SC,SI,a-2}^{AGG}$ (base dati a-2)		492.172
$CRD_{SC,SI,a-2}^{AGG}$ (base dati a-2)		991.543
H effettivo_{a-2} (base dati a-2)		49,6%
Classe H effettivo		E
H target biennale da conseguire nell'anno a da verificare nel PEF a+2		54,6%
Classe H Target		D

H di partenza e Obiettivi 2024		ANNO PEF (a)
		2026
H e obiettivi		
$AR_{SC,SI}^{AGG}$ (base dati anno a-4)		384.959
$CRD_{SC,SI}^{AGG}$ (base dati anno a-4)		843.158
H di partenza		45,7%
Classe H di partenza		E
H target_{a-2}		48,2%
Classe Target H_{a-2}		E

Fiemme Servizi S.p.A.

Via Dossi, 29 – 38033 CAVALESE (TN) – Tel. 0462 235591 – Fax 0462 340720 – info@fiemmeservizi.it

Cod. Fisc. e Part. Iva 01885090223 – Cap. Sociale 120.000,00 Euro i.v.

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte dei Comuni e della Comunità Territoriale della Val di Fiemme



Fiemme Servizi

Determinazione H riclassificato e componente COrd _{dl,tv,a}	
Componente COrd_{dl,tv,a}	2024
Componente COrd _{dl,tv,a}	
H a riclassificato	2026
AR_{SCSI}^{Agg} riclassificato (base dati anno a-2)	-
CRD_{SCB}^{Agg} riclassificato (base dati anno a-2)	-
H_a riclassificato (anno a-2)	0,0%
Classe H riclassificato a (anno a-2)	I

La componente CRDimb è stata calcolata considerando le ore di servizio dedicate alla raccolta degli imballaggi.

Visti i risultati raggiunti in termini di qualità del servizio reso, al fine di garantire i livelli qualitativi raggiunti si chiede all'ETC di valorizzare il coefficiente K per il consolidamento dei livelli qualitativi esposti ed il perseguimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

3.2 Fonti di finanziamento

Gli investimenti e l'ordinaria amministrazione della Società, ad oggi, sono autofinanziati.

Al fine di consentire una migliore comprensione della situazione finanziaria della Società, si rinvia all'allegato bilancio 2024 con le relative relazioni accompagnatorie e di dettaglio.

Nel corso degli esercizi 2023 e 2024 non sono state effettuate operazioni finanziarie, intese quali investimenti in strumenti finanziari.

3.3 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla Determinazione 7 novembre 2025, n. 1/DTAC/2025 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e ad entrambi gli anni del quadriennio 2026-2029, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-3.

Come disposto dalla Deliberazione n. 397/2025/R/RIF, ai fini della predisposizione del PEF i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno $a = \{2026, 2027, 2028, 2029\}$, salvo che per le componenti per le quali siano esplicitamente ammessi valori previsionali, sono determinati:

- per l'anno 2026 sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento 2024 come risultanti da fonti contabili obbligatorie;
- per l'anno 2027 e seguenti sulla base dei dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2025 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile.

Non essendo disponibile un bilancio preconsuntivo 2025, il PEF 2026-2029 è stato sviluppato facendo esclusivamente riferimento alle fonti contabile obbligatorie dell'anno 2024.

I dati sono stati elaborati tramite il tool di calcolo reso disponibile da ARERA con la Determinazione 7 novembre 2025, n. 1/DTAC/2025 che si allega alla presente relazione.

Non essendo disponibile un bilancio preconsuntivo 2025, il PEF 2026-2029 è stato sviluppato facendo esclusivamente riferimento alle fonti contabile obbligatorie dell'anno 2024.

Fiemme Servizi S.p.A.

Via Dossi, 29 – 38033 CAVALESE (TN) – Tel. 0462 235591 – Fax 0462 340720 – info@fiemmeservizi.it

Cod. Fisc. e Part. Iva 01885090223 – Cap. Sociale 120.000,00 Euro i.v.

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte dei Comuni e della Comunità Territoriale della Val di Fiemme



Fiemme Servizi

I dati sono stati elaborati tramite il tool di calcolo reso disponibile da ARERA con la Determinazione 7 novembre 2025, n. 1/DTAC/2025 che si allega alla presente relazione.

Tutti i dati e le informazioni per la predisposizione del PEF 2026-2029 sono riferiti all'ambito tariffario unico dei Comuni ricadenti nella Comunità Territoriale della Val di Fiemme in cui si applica una tariffazione puntuale unica di bacino.

3.3.1 Dati di conto economico

Con riferimento a ciascun anno a , le componenti di costo riportate nel PEF sono state riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno $a-2$.

Si specifica che i costi relativi allo spazzamento intercettati nelle fonti contabili obbligatorie sono riferiti alle attività erogate dai Comuni quali prestatori d'opera del gestore.

Non essendo presenti servizi diversi dal ciclo di gestione dei rifiuti solidi urbani non sono necessari criteri di ripartizione e suddivisione tra più centri di costo.

Relativamente alle componenti di costo relative al trattamento dei rifiuti si specifica che i costi sono stati identificati applicando ai quantitativi conferiti la tariffa di accesso all'impianto di destinazione e classificati sulla base della tipologia di impianto di destinazione come CTS e CTR.

Nelle componenti di ricavo sono state identificate alcune poste da consolidare con i costi. Di seguito si riporta la tabella con le componenti di ricavo a rettifica dei costi:

Classe CEE	Descrizione	Conto	€	note
A1	Ricavi vendite didoni/serrature	500035 009	3.933	consolidati con i CRD B7
A1	Ricavi vendita kit famiglie	500035 010	2.211	consolidati con i CRD B7
A5	Proventi vari	501920 000	3.476	consolidato con i costi di trasporto, B7 CRD
A5	Rimborsi assicurativi	501910 002	3.448	consolidato con i costi di manutenzione dei mezzi, B7 CRD
A5	Contributo in c/impianti	502038/39	8.704	contributo in detrazione ai costi di investimento dei mezzi
A5	Rimborsi credito d'imp. Accisa	501930 001	10.660	consolidato con i costi di carburante dei mezzi, B7 CRD
		Totale	32.432	

Di seguito si riportano le tabelle estratte dal tool di calcolo utilizzato per l'elaborazione dei dati di conto economico ai sensi del MTR-3:

Fiemme Servizi S.p.A.

Via Dossi, 29 – 38033 CAVALESE (TN) – Tel. 0462 235591 – Fax 0462 340720 – info@fiemmeservizi.it

Cod. Fisc. e Part. Iva 01885090223 – Cap. Sociale 120.000,00 Euro i.v.

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte dei Comuni e della Comunità Territoriale della Val di Fiemme



Fiemme Servizi

Dati da Bilancio d'esercizio: FIEMME SERVIZI SPA

Dati di conto economico.

	2024		
ICAW	4.028.548		
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni relative alle attività afferenti al ciclo integrato del RU	4.028.548		
	A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	A5) Altri ricavi e proventi	
AR _v	188.215	14.466	202.681
di cui per vendita di materiali a mercato	114.330	-	114.330
di cui per vendita energia da rifiuti urbani	1.107	2.564	3.671
di cui per attività avute dal SGRI che utilizzano asset e risorse del ciclo integrato rifiuti urbani	73.077	11.900	84.977
AR _o	444.891	29.123	474.014
Totale	633.406	43.590	676.995

COSTI B4-B7 relativi al ciclo integrato del RU al netto delle poste rettificative

	2024
B4 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuzzi e sconti)	310.992
B7 - Costi per servizi	2.083.131

Si usufruisce della deroga di cui al comma 4.11 del 1/DIAC/2025?

NO

Per valorizzare le celle D26 ed E26 è necessario compilare preventivamente la TABELLA presente nel foglio IN_CTS-CTR_RC (dalla riga40)

COSTI al netto delle poste rettificative e al netto dei CANONI/MUTUI/LEASING pagati ai proprietari

	2024										Acc costi di gestione post-operativa delle discariche	Acc relativi ai crediti	Acc per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	Acc per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	
	CRT _v	CTS _v	CTR _v	CRD _v	CSL _v	CARC _v	C GG _v	CCD _v	CO _{ALB}						
B4 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuzzi e sconti)	35.092	-	-	227.243	-	-	48.457	-	-	-	-	-	-	-	-
B7 - Costi per servizi	37.099	537.771	460.198	353.054	323.500	110.835	230.674	-	-	-	-	-	-	-	-
B8 - Costi per godimento di beni di terzi	1.077	-	-	34.031	-	-	2.832	-	-	-	-	-	-	-	-
B9 - Costi del personale	206.706	-	-	1.078.747	-	-	577.107	-	-	-	-	-	-	-	-
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	48	-	-	312	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B14 - Oneri diversi di gestione	324	-	-	2.094	-	-	8.901	-	10.051	-	-	-	-	-	-
B103 (da c. 16.2 MTR-3)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7.597	-	-	-
B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B13 - Altri accantonamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	280.249	537.771	460.198	1.694.858	323.500	110.835	868.070	-	10.051	-	-	7.597	-	-	-

poste rettificative costi operativi:

Costi attribuibili alle attività capitalizzate

poste rettificative di cui al comma 1.1 del MTR-3

accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 16 del MTR-3	35.411
oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie	13
svuotamenti delle immobilizzazioni	-
oneri straordinari	-
oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi	-
oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa	-
costi connessi all'erogazione di liberalità	-
costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari	-
spese di rappresentanza	-
Contributi in conto esercizio	-
costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi	-
incentivanti (di natura previsionale)	-
accantonamenti già intercalati attraverso la valorizzazione (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) delle ulteriori componenti di costo di natura previsionale o di anticipazione introdotte dalla regolazione pro tempore vigente, tenuto conto della quantificazione dei pertinenti recuperi nell'ambito delle componenti a conguaglio	-

Canone, Mutuo, Leasing	2024
Proprietario 1	-
Proprietario 2	-
Proprietario 3	-
Leasing	-

Dati economico finanziari:

	2024
poste rettificative capitale investito:	
PR _v	721.395
di cui IFR	376.297
di cui fondi rischi e oneri	345.098
di cui fondi per il ripristino di beni di terzi	-

Fiemme Servizi S.p.A.

Via Dossi, 29 – 38033 CAVALESE (TN) – Tel. 0462 235591 – Fax 0462 340720 – info@fiemmeservizi.it

Cod. Fisc. e Part. Iva 01885090223 – Cap. Sociale 120.000,00 Euro i.v.

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte dei Comuni e della Comunità Territoriale della Val di Fiemme



Fiemme Servizi

Si specifica che nei PEF degli anni precedenti non sono state valorizzate le componenti di costo previsionali, pertanto non sono valorizzate le rispettive poste rettificative.

Le poste rettificative identificate sono riferite ai costi per accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, oneri finanziari e rettifiche di valori di attività finanziarie.

3.3.2 Focus sugli altri ricavi

Relativamente ai ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia (AR), ovvero ai ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance (ARsc), si provvede ad esporre il dettaglio delle singole voci di ricavo riportate a bilancio:

Classe CEE	Descrizione	Conto	€	Classe MTR-3	dettaglio
A1	Vendita abiti usati	500035 000	3.475	ARa	di cui per vendita di materiali a mercato
A1	Vendita olio alimentare	500035 000	13.290	ARa	di cui per vendita di materiali a mercato
A1	Vendita batterie	500035 000	9.427	ARa	di cui per vendita di materiali a mercato
A1	Vendita materiale riciclabile	500035 000	715	ARa	di cui per vendita di materiali a mercato
A1	Ricavi vendita carta	500035 001	55.922	ARsc,a	
A1	Ricavi vendita cartone	500035 002	87.805	ARsc,a	
A1	Ricavi vendita acciaio	500035 003	7.985	ARsc,a	
A1	Ricavi vendita alluminio	500035 004	6.742	ARsc,a	
A1	Ricavi vendita plastica	500035 005	231.714	ARsc,a	
A1	Ricavi vendita ferro	500035 006	54.723	ARsc,a	
A5	Premi di efficienza RAEE	501920 001	29.123	ARsc,a	
A1	Ricavi vendita vetro	500035 008	87.425	ARa	di cui per vendita di materiali a mercato
A1	Ricavi prestazioni di servizio	500260 000	13.691	ARa	di cui per attività diverse dal SGRU che utilizzano asset e risorse del ciclo integrato rifiuti urbani
A1	Ricavi centri di raccolta	500260 002	59.386	ARa	di cui per attività diverse dal SGRU che utilizzano asset e risorse del ciclo integrato rifiuti urbani
A1	Ricavi vendita energia elettrica	500260 003	1.107	ARa	di cui per vendita energia da rifiuti urbani
A5	Contributo Produzione GSE	502550 001	2.566	ARa	di cui per vendita energia da rifiuti urbani
A5	Plusvalenza patrimoniali	501935 000	11.900	ARa	di cui per attività diverse dal SGRU che utilizzano asset e risorse del ciclo integrato rifiuti urbani
			676.995	Totale	

202.981	ARa
474.014	ARsc,a
676.995	Totale

Fiemme Servizi S.p.A.

Via Dossi, 29 – 38033 CAVALESE (TN) – Tel. 0462 235591 – Fax 0462 340720 – info@fiemmeservizi.it

Cod. Fisc. e Part. Iva 01885090223 – Cap. Sociale 120.000,00 Euro i.v.

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte dei Comuni e della Comunità Territoriale della Val di Fiemme



Fiemme Servizi

Di seguito, la tabella di sintesi contenuta nel tool di calcolo:

	A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	A5) Altri ricavi e proventi	
AR _a	188.515	14.466	202.981
di cui per vendita di materiali a mercato	114.330	-	114.330
di cui per vendita energia da rifiuti urbani	1.107	2.566	3.673
di cui per attività diverse dal SGRU che utilizzano asset e risorse del ciclo integrato rifiuti urbani	73.077	11.900	84.977
AR _{sc,a}	444.891	29.123	474.014
Totale	633.406	43.590	676.995

3.3.3 Dati relativi ai costi di capitale

Per quanto riguarda il valore dei cespiti si precisa che è stato considerato il valore di prima iscrizione, come indicato dall'Autorità nel MTR-3. Nei casi di cespiti per i quali Fiemme Servizi spa abbia beneficiato di un contributo (parziale o totale), il valore di iscrizione nel libro cespiti riporta l'importo netto del bene (costo effettivo di acquisto dedotto dell'eventuale contributo).

Fiemme Servizi spa non ha in gestione impianti di trattamento e/o smaltimento, pertanto non sono presenti dati relativi all'esaurimento delle discariche da comunicare all'Ente territorialmente competente per la definizione della relativa vita utile regolatoria.

Nello specifico i beni sono riferiti principalmente a mezzi e attrezzature utilizzati per la raccolta dei rifiuti, attrezzature e gestione dei centri di raccolta.

Sono stati considerate anche i cespiti generali di struttura.

Alcuni dei beni utilizzati risultano già ammortizzati in quanto risalenti ad interventi datati.

Nel tool di calcolo sono indicati anche i beni dismessi al 31/12/2024.

Si specifica che non sono presenti mezzi ed attrezzature di proprietà di terzi.

Nella documentazione del gestore sono disponibili i cespiti utilizzati per la determinazione delle componenti del piano economico finanziario. I dati utilizzati sono estratti dal bilancio consuntivo dell'anno 2024 e sono contenuti nel tool di calcolo allegato.

Si specifica che la vita utile regolatoria considerata è pari a quella definita dal MTR-2 al comma 15.2 e 15.3.

Per la definizione del Capitale circolante netto (CCN) sono stati utilizzati i dati relativi ai Ricavi A1 e Costi B6 e B7 indicati nei precedenti paragrafi.

Per la determinazione dei costi d'uso del capitale sono stati considerati i seguenti dati patrimoniali per le poste rettificative:

poste rettificative capitale investito:	2024
PR _a	721.395
di cui TFR	376.297
di cui fondi rischi e oneri	345.098
di cui fondi per il ripristino di beni di terzi	

Alla voce "di cui fondi rischi e oneri" sono considerati il fondo svalutazione crediti e imposte e tasse differite.

Fiemme Servizi S.p.A.

Via Dossi, 29 – 38033 CAVALESE (TN) – Tel. 0462 235591 – Fax 0462 340720 – info@fiemmeservizi.it

Cod. Fisc. e Part. Iva 01885090223 – Cap. Sociale 120.000,00 Euro i.v.

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte dei Comuni e della Comunità Territoriale della Val di Fiemme



Fiemme Servizi

I valori delle componenti di costo d'uso del capitale sono riportati di seguito:

		2026	2027	2028	2029
Costi d'uso del capitale		FIEMME SERVIZI SPA	FIEMME SERVIZI SPA	FIEMME SERVIZI SPA	FIEMME SERVIZI SPA
Ammortamento	AMM _G	193.748	277.625	257.475	244.788
Accantonamenti	ACC _G	7.842	7.688	7.688	7.688
	- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-
	- di cui per crediti	7.842	7.688	7.688	7.688
	- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-
	- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-
Remunerazione	R _G	137.072	171.883	153.069	135.644
Remunerazione immobilizzazioni in corso	R _{LIC,G}	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale proprietari diversi dal gestore (art. 13.11 MTR3)	CK _{Lprop,G}	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale	CK_G	338.662	457.197	418.232	388.121

Calcolo componenti CK - Cespiti del gestore

Cespiti gestore

		2026	2027	2028	2029
		FIEMME SERVIZI SPA	FIEMME SERVIZI SPA	FIEMME SERVIZI SPA	FIEMME SERVIZI SPA
Immobilizzazioni nette	IMN _G	2.172.417	2.684.133	2.406.508	2.149.033
	IMN _{Nante2018}	1.300.852	1.266.700	1.232.548	1.198.395
	IMN _{Ndal2018}	871.565	1.417.433	1.173.961	950.638
Capitale circolante netto	CCN _G	724.502	710.296	710.296	710.296
Poste rettificative	PR _G	721.395	721.395	721.395	721.395
CAPITALE INVESTITO NETTO	CIN_G	2.175.524	2.673.034	2.395.409	2.137.934

	2026	2027	2028	2029
	FIEMME SERVIZI SPA	FIEMME SERVIZI SPA	FIEMME SERVIZI SPA	FIEMME SERVIZI SPA
Ricavi _{AI, G-2}	4.028.548	4.028.548	4.028.548	4.028.548
Costi _{B6,B7}	2.364.123	2.364.123	2.364.123	2.364.123
CCN	724.502	710.296	710.296	710.296

Wacc	5,9%
time lag investimenti realizzati post 2017	1,0%

Non sono presenti immobilizzazioni in corso.

Ai fini della predisposizione tariffaria sono stati considerati anche gli investimenti effettuati nel 2025 ed in particolare:

Fiemme Servizi S.p.A.

Via Dossi, 29 – 38033 CAVALESE (TN) – Tel. 0462 23591 – Fax 0462 340720 – info@fiemmeservizi.it

Cod. Fisc. e Part. Iva 01885090223 – Cap. Sociale 120.000,00 Euro i.v.

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte dei Comuni e della Comunità Territoriale della Val di Fiemme



Fiemme Servizi

Categoria Cespiti Specifici	Anno Cespite	Ci _{c,t}	FA _{Cl,c,2017}	CFP _{c,t}	FA _{CFP,c,2017}
Cassonetti, Campane e Cassoni	2025	10.700			
Cassonetti, Campane e Cassoni	2025	39.600			
Cassonetti, Campane e Cassoni	2025	48.600			
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2025	128.000			
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2025	32.000			
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2025	94.200			
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2025	85.000			
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2025	68.000			
Sistemi informativi	2025	5.840			
Sistemi informativi	2025	980			
Immobilizzazioni immateriali	2025	10.200			
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2025	108.640			
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2025	73.000			

Per l'esecuzione del servizio affidato, La Società ha a disposizione i seguenti beni ed attrezzature:

Comuni	N.
Centri di raccolta materiali/zonali	5
Centri integrati a supporto delle raccolte differenziate	1
Macchine operatrici, carrelli elevatori e simili	3
Autocompattatori raccolta rifiuti	7
Autoscarabili	2
Furgoni con cassone - vasche	12
Autovetture servizi generali	3
Contenitori carrellati per raccolta rifiuti urbani (residuo)	10.389
Container scarrabili e press-container per raccolta rifiuti	28
Contenitori per raccolta rifiuti urbani differenziati	19.900
Pattumiere sotto livello per raccolta rifiuto organico	11.233
Contenitori per raccolta olio alimentare	2.300

Fiemme Servizi S.p.A.

Via Dossi, 29 – 38033 CAVALESE (TN) – Tel. 0462 235591 – Fax 0462 340720 – info@fiemmeservizi.it

Cod. Fisc. e Part. Iva 01885090223 – Cap. Sociale 120.000,00 Euro i.v.

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte dei Comuni e della Comunità Territoriale della Val di Fiemme



Fiemme Servizi

3.3.4 Componenti a conguaglio

Ai fini della determinazione delle entrate tariffarie per le annualità 2026-2029, sono state calcolate le componenti a conguaglio definite ai sensi dell'art. 18, 19 e 20 del MTR-3.

Nello specifico le componenti a conguaglio identificate sono:

- Recupero conguaglio I2025;
- Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato con riferimento alla medesima annualità;
- Recupero conguagli MTR-2 rimandati al successivo periodo regolatorio.

Non è stato necessario procedere al recupero della differenza tra i valori Wacc e Slic in quanto nelle predisposizioni tariffarie 2024-2025 sono stati utilizzati i valori aggiornati dei saggi di remunerazione.

Per il calcolo della componente a conguaglio I2025, ai sensi dell'art. 19 MTR-4, sono stati riquantificati i costi operativi di parte variabile e parte fissa riconosciuti per l'annualità 2025 considerando il tasso di inflazione pari a $I_{2025}=2\%$, come di seguito:

Costi riconosciuti considerati	
TV	2.514.933
TF	1.492.667
Totale costi da rivalutare	4.007.600

I2025	2%
-------	----

Componente a conguaglio RCI2025	
TV	50.298,67
TF	29.853,34
RCI2025	80.152,01

Il calcolo è stato effettuato considerando tutte le componenti di costo riconosciute per le quali sarebbe stata prevista l'applicazione del FOI 2025.

Relativamente al recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie approvate per l'anno (a-2), non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato con riferimento alla medesima annualità, risulta un fatturato all'utenza per l'annualità 2024 pari a 4.028.548 €. Le entrate tariffarie del medesimo anno sono pari a 4.070.923 €.

Per l'anno 2025, non essendo disponibili i dati di preconsuntivo, sono stati utilizzati i medesimi valori del 2024. Le componenti a conguaglio risultano quindi pari a:

Fiemme Servizi S.p.A.

Via Dossi, 29 – 38033 CAVALESE (TN) – Tel. 0462 235591 – Fax 0462 340720 – info@fiemmeservizi.it

Cod. Fisc. e Part. Iva 01885090223 – Cap. Sociale 120.000,00 Euro i.v.

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte dei Comuni e della Comunità Territoriale della Val di Fiemme



Fiemme Servizi

Fatturato	2024	2025
TV	2.335.376 €	2.335.376 €
TF	1.693.172 €	1.693.172 €
T	4.028.548 €	4.028.548 €

ET	2024	2025 (dato 2024)
TV	2.359.941 €	2.359.941 €
TF	1.710.982 €	1.710.982 €
T	4.070.923 €	4.070.923 €

RCfatt	2024	2025
TV	24.565 €	24.565 €
TF	17.810 €	17.810 €
T	42.375 €	42.375 €

3.3.5 Ulteriori detrazioni

Al fine di permettere all'ETC la ricostruzione delle ulteriori detrazioni che sono presenti a bilancio del gestore riferite alle entrate di cui al comma 1.4 della Determinazione 02/DRIF/2021, si riporta di seguito la tabella contenente gli importi considerati che si riferiscono esclusivamente al recupero di evasione relativo all'annualità 2022:

	2026	2027	2028	2029
Detrazioni come da Det. 1/DTAC/2025 comma 4.5 - PARTE VARIABILE	34.400	34.400	34.400	34.400
Detrazioni come da Det. 1/DTAC/2025 comma 4.5 - PARTE FISSA	24.940	24.940	24.940	24.940
Detrazioni come da Det. 1/DTAC/2025 comma 4.5 - TOTALE	59.340	59.340	59.340	59.340

Fiemme Servizi S.p.A.

Via Dossi, 29 – 38033 CAVALESE (TN) – Tel. 0462 235591 – Fax 0462 340720 – info@fiemmeservizi.it

Cod. Fisc. e Part. Iva 01885090223 – Cap. Sociale 120.000,00 Euro i.v.

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte dei Comuni e della Comunità Territoriale della Val di Fiemme

	2024			2027			2028			2029			Post 2029			
	Valle di Fiemme			Valle di Fiemme			Valle di Fiemme			Valle di Fiemme			Valle di Fiemme			
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRF	289.285	-	289.285	283.612	-	283.612	283.612	-	283.612	283.612	-	283.612	-	-	-	
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	555.109	-	555.109	544.225	-	544.225	544.225	-	544.225	544.225	-	544.225	-	-	-	
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	475.034	-	475.034	465.720	-	465.720	465.720	-	465.720	465.720	-	465.720	-	-	-	
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	1.749.501	-	1.749.501	1.715.197	-	1.715.197	1.715.197	-	1.715.197	1.715.197	-	1.715.197	-	-	-	
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.2 del MTR-3 CTS^{ANP}_{TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.3 del MTR-3 CO^{SP}_{TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.4 del MTR-3 CO^{SP}_{TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3 CO^{ANP}_{TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Costi operativi incentivanti sistematici variabili di cui all'articolo 10 del MTR-3 CO^{NEW}_{TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Costi operativi incentivanti non sistematici variabili di cui all'articolo 10 del MTR-3 CO^{SP}_{TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Fattore di Sharing b	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	209.525	-	209.525	205.417	-	205.417	205.417	-	205.417	205.417	-	205.417	-	-	-	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{IC}	489.297	-	489.297	479.703	-	479.703	479.703	-	479.703	479.703	-	479.703	-	-	-	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(AR_{IC} + AR_{IC,0})	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC_{totTV}	74.864	-	74.864	24.565	-	24.565	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
di cui quote pregresse recuperate nell'anno a - quota variabile RC_{IC(T-1max)_{TV}}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
ΣT_{TV} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif	3.143.792	-	3.143.792	3.033.319	-	3.033.319	3.008.754	-	3.008.754	3.008.754	-	3.008.754	-	-	-	
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	333.930	-	333.930	327.382	-	327.382	327.382	-	327.382	327.382	-	327.382	-	-	-	
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	114.409	-	114.409	112.165	-	112.165	112.165	-	112.165	112.165	-	112.165	-	-	-	
Costi generali di gestione CGG	896.057	-	896.057	878.487	-	878.487	878.487	-	878.487	878.487	-	878.487	-	-	-	
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Altri costi CO_{AL}	10.375	-	10.375	10.172	-	10.172	10.172	-	10.172	10.172	-	10.172	-	-	-	
Costi comuni CC	1.020.840	-	1.020.840	1.000.824	-	1.000.824	1.000.824	-	1.000.824	1.000.824	-	1.000.824	-	-	-	
Ammortamenti Amm	193.748	-	193.748	277.625	-	277.625	257.475	-	257.475	244.788	-	244.788	-	-	-	
Accantonamenti Acc	7.842	-	7.842	7.688	-	7.688	7.688	-	7.688	7.688	-	7.688	-	-	-	
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
- di cui per crediti	7.842	-	7.842	7.688	-	7.688	7.688	-	7.688	7.688	-	7.688	-	-	-	
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Remunerazione del capitale investito netto R	137.072	-	137.072	171.883	-	171.883	153.069	-	153.069	135.644	-	135.644	-	-	-	
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{UC}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-3 CK_{proprietari}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Costi d'uso del capitale CK	338.662	-	338.662	457.197	-	457.197	418.232	-	418.232	388.121	-	388.121	-	-	-	
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 17.3 del MTR-3 CO^{SP}_{TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 17.4 del MTR-3 CO^{SP}_{TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3 CO^{ANP}_{TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 10 del MTR-3 CO^{NEW}_{TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 10 del MTR-3 CO^{SP}_{TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{totF}	47.663	-	47.663	17.810	-	17.810	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
di cui quote pregresse recuperate nell'anno a - quota fissa RC_{IC(T-1max)_F}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
ΣT_F totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif	1.741.095	-	1.741.095	1.803.213	-	1.803.213	1.746.438	-	1.746.438	1.716.326	-	1.716.326	-	-	-	
ΣT_F = ΣT_{TV} + ΣT_F prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif	4.884.888	-	4.884.888	4.836.531	-	4.836.531	4.755.192	-	4.755.192	4.725.080	-	4.725.080	-	-	-	
ΣT_F = ΣT_{TV} + ΣT_F dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif	4.884.888	-	4.884.888	4.836.531	-	4.836.531	4.755.192	-	4.755.192	4.725.080	-	4.725.080	-	-	-	
Grandezze fisico-tecniche																
raccolta differenziata % ₁₉₋₂₅			87%			86%			86%			86%				
q _{0,2} / l an			12,230			12,230			12,230			12,230				
costo unitario effettivo - C _{ueff} €/cent/kg - (a-2)			-			-			39,94			39,55				
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore) - (a-2)			32,58			32,58			32,58			32,58				
Coefficiente di gradualità																
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ₁			0,00			0,00			0,00			0,00				
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ₂			0,00			0,00			0,00			0,00				
Totale γ			0,00			0,00			0,00			0,00				
Coefficiente di gradualità (1+ γ)			1,00			1,00			1,00			1,00				
Verifica del limite di crescita																
pp ₀			1,9%			1,9%			1,9%			1,9%				
coefficiente di recupero di produttività X₀			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%				
coeff. Potenzamento del servizio K₀			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%				
coeff. per recupero inflazione CR₀			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%				
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p			1,90%			1,90%			1,90%			1,90%				
(T+p)			1,0190			1,0190			1,0190			1,0190				
ΣT₀			4.884.888			4.836.531			4.755.192			4.725.080				
ΣT_{0,1}			-			3.143.792			3.033.319			3.008.754				
ΣT_{0,2}			-			1.741.095			1.803.213			1.746.438				
ΣT_{0,3}			-			4.884.888			4.836.531			4.755.192				
ΣT_{0,4} / ΣT_{0,3}			-			0,9901			0,9832			0,9937				
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			-			4.836.531			4.755.192			4.725.080				
delta (ΣT₀-ΣT_{max})			-			-			-			-				
ΣT₀ - ΣT_{max} = 4.884.888 - 4.836.531 = 48.357			48.357			48.357			48.357			48.357				
ΣT₀ - ΣT_{max} = 4.884.888 - 4.755.192 = 129.696			129.696			129.696			129.696			129.696				
ΣT₀ - ΣT_{max} = 4.884.888 - 4.725.080 = 159.808			159.808			159.808			159.808			159.808				
ΣT₀ - ΣT_{max} = 4.884.888 - 4.725.080 = 159.808			159.808			159.808			159.808			159.808				
ΣT₀ - ΣT_{max} = 4.884.888 - 4.725.080 = 159.808			159.808			159.808			159.808			159.808				
ΣT₀ - ΣT_{max} = 4.884.888 - 4.725.080 = 159.808			159.808			159.808			159.808			159.808				
ΣT₀ - ΣT_{max} = 4.884.888 - 4.725.080 = 159.808			159.808			159.808			159.808			159.808				
ΣT₀ - ΣT_{max} = 4.884.888 - 4.725.080 =																

ITV - totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 Determina 1/DTAC/2025		3.109.392		2.998.919		2.974.354		2.974.354
ITF - totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025		1.716.155		1.778.272		1.721.498		1.691.386
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025		4.825.547		4.777.191		4.695.851		4.665.740
Attività esterne Ciclo integrato RU		-		-		-		-
QUALITA'								
Macro Indicatore R1								
R1 _a		0,81		0,81		0,81		0,81
Classe R1 _a		B		B		B		B
Obiettivo R1 _{a+2}		0,84		0,84		0,84		0,84
Classe obiettivo R1 _{a+2}		B		B		B		B
Macro Indicatore R2								
R2 _a		0,92		0,92		0,92		0,92
Classe R2 _a		B		B		B		B
Obiettivo R2 _{a+2}		0,93		0,93		0,93		0,93
Classe obiettivo R2 _{a+2}		B		B		B		B
Calcolo H di partenza determinato dal PEF 2024-2025 aggiornamento								
AR ^{sc} di partenza			384.959					
CRD ^{sc} di partenza			843.158					
H di partenza			45,7%					
Classe di partenza			E					
H Target 2024			48,2%					
Classe Target 2024			E					
Calcolo H effettivo								
AR ^{sc} di effettivo			492.172					
CRD ^{sc} di effettivo			991.543					
H effettivo effettivo			49,6%					
Classe H effettivo			E					
H target biennale da conseguire nell'anno a da verificare nel PEF a+2			54,6%					
Classe H Target			D					
Riclassificazione H								
AR ^{sc} di riclassificato			-					
CRD ^{sc} di riclassificato			-					
H _a riclassificato			0,0%					
Componente CO₂ITV_a			-					

Tariffa utenze domestiche 2026

Tariffa Unitaria Fissa						
Tipo	n° contenitori entro il minimo	V tot	k(v)	V eq	Costi fissi totali	Costo fisso unitario
120	15.300	1.836.000	1,27690	2.344.388	€ 1.421.127,04	€ 92,88

Tariffa Unitaria Variabile sulla quantità di frazione residua conferita							
tipo utenze	n° utenze	riduzioni (%)	% rifiuto secco attribuibile	Quantità di rifiuti da contabilizzare (kg)	Quantità equivalente rifiuti da contabilizzare (kg)	Costi variabili (€)	Costo variabile unitario (€/kg)
ordinarie	12.507	0%	81,7%	662.381	662.381	€ 864.576,48	€ 1,305
compostaggio umido + verde	2.793	30%	18,3%	147.919	103.544	€ 135.150,99	€ 0,914
TOTALE	15.300		100,0%	810.300	765.924	€ 999.727,48	€ 1,234

Tariffe raccolta rifiuto secco residuo per tipo contenitore - contabilizzazione a svuotamento con servizio a periodicità programmata				
Tipo contenitore	Secco		Secco Variabile	
	Tariffa fissa Secco 1 v/sett.	Tariffa fissa Secco 3 v/sett	Tariffa secco residuo (€/Kg)	Calcolo Tariffa secco residuo (€/svuotamento)
50	€ 260,90	€ 531,04	€ 0,8502	€ 4,46
120	€ 260,90	€ 531,04		€ 10,71
240	€ 438,69	€ 892,91		€ 21,42
360	€ 588,77	€ 1.198,37		€ 32,14
660	€ 952,42	€ 1.938,55		€ 58,92
1.000	€ 1.154,44	€ 2.349,75		€ 89,27

Tariffe Raccolta Differenziata per tipo contenitore - servizio senza pesatura individuale a periodicità programmata - (€/contenitore*anno)						
Tipo contenitore	Umido 2 volte/settimana			Umido 3 volte/settimana		
	fisso (€/anno)	variabile (€/anno)	Totale	fisso (€/anno)	variabile (€/anno)	Totale
25	€ 63,85	€ 15,18	€ 79,03	€ 63,85	€ 62,87	€ 126,72
50	€ 110,68	€ 30,36	€ 141,04	€ 110,68	€ 125,75	€ 236,43
120	€ 230,89	€ 72,87	€ 303,76	€ 230,89	€ 301,79	€ 532,68
240	€ 388,22	€ 145,74	€ 533,96	€ 388,22	€ 603,58	€ 991,80